



PTOF

Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2022 - 2025



 (+39) 0962 21131 - Email: kris014003@istruzione.it

 www.donegani-ciliberto.edu.it

 Via Tito Minniti, 25, 88900 Crotona KR

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola POLO TECNOLOGICO "DONEGANI-CILIBERTO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1258** del **19/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/12/2024** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 72** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 130** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 137** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 144** Moduli di orientamento formativo
- 152** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 180** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 227** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 241** Attività previste in relazione al PNSD
- 242** Valutazione degli apprendimenti

250 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

257 Aspetti generali

258 Modello organizzativo

271 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

273 Reti e Convenzioni attivate

290 Piano di formazione del personale docente

299 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio, in cui la nostra Scuola opera, è caratterizzato da un elevato tasso di disoccupazione, da un reddito pro capite tra i più bassi d'Italia che spinge molti giovani ad un precoce abbandono scolastico e ad emigrare. La dismissione delle fabbriche (ex Pertusola), la carenza di spirito imprenditoriale, di Società, di Imprese e la grave mancanza di infrastrutture, contribuiscono all'isolamento del territorio crotonese dal resto dell'Italia. La Scuola, pertanto, rimane tra le poche Agenzie culturali operanti ed è fondamentale che essa si attivi per proporre un modello positivo di attenzione educativa. L'Istituto accoglie un'utenza molto varia, per provenienza, livello socio-economico e culturale. Gli alunni provengono oltre che dalla città di Crotona, da diversi paesi del comprensorio.

L'utenza ha provenienza socio-economica medio-alta: operai, artigiani, professionisti, imprenditori. Si rileva una significativa continuità nella frequenza del nostro Istituto: una tradizione che si tramanda da padre in figlio e che restituisce un forte e significativo senso di appartenenza. Le realtà dei vari paesi hanno un denominatore comune: la scarsa capacità occupazionale, che ingenera nelle famiglie e negli alunni un senso di sfiducia nelle istituzioni, che talora si manifesta come scarsa motivazione allo studio. Per vocazione storica, ormai secolare, l'Istituto interpreta e valorizza i bisogni di una utenza proveniente da un contesto socialmente diversificato che rispecchia le caratteristiche della nostra regione. La motivazione che spinge le Studentesse e gli Studenti a frequentare il nostro Istituto è caratterizzata dalla solida consapevolezza che, l'attenzione alla formazione della Persona, rappresenta il cardine centrale della proposta formativa. La formazione del cittadino, della sua capacità di interpretare i cambiamenti frenetici e repentini che caratterizzano la nostra società, fanno parte dell'orizzonte formativo pitagorico. Così come la capacità di analizzare ed interpretare criticamente la realtà si fonda sull'approccio problematico e critico perseguito trasversalmente da tutti gli insegnamenti. Il Progetto Formativo è, ambiziosamente, orientato verso lo sviluppo delle capacità critiche e riflessive della Persona e su una solida formazione tecnica - scientifica. L'Istituto ha fornito, in passato, i Quadri Dirigenti del nostro sistema produttivo e, ancora oggi, è in grado di presentare una ricca e diversificata struttura di articolazioni e specializzazioni, rispondenti alle richieste del mondo lavorativo. L'Istituto si presenta alla città come l'interlocutore naturale per tutti coloro che desiderano intraprendere una formazione tecnica rivolta a vari settori. Spesso le imprese del territorio, gli operatori economici, i professionisti, gli Enti Locali, le Associazioni di categoria fanno riferimento al nostro Istituto per il reperimento dei giovani con una formazione tecnica e tecnologica. Compito caratterizzante di questo tipo di scuola è lo sviluppo e il potenziamento delle capacità tecnico-progettuali ed organizzative, che consentano ad ogni singolo studente di acquisire una professionalità specifica, con capacità di auto orientamento, flessibilità ed



autonomia, all'interno di una prospettiva nazionale ed europea. Gli studenti, a conclusione del percorso formativo, posseggono le competenze necessarie per inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro e hanno i prerequisiti fondamentali per proseguire gli studi in percorsi di alta specializzazione tecnica o in facoltà universitarie, soprattutto in ambito tecnico-scientifico. In questo ambito la scuola per migliorare l'azione educativa, ha stipulato una serie di convenzioni e protocolli di intesa con il mondo del lavoro, allo scopo di:

- promuovere e sostenere, nel rispetto dei principi dell'autonomia scolastica e della libertà della ricerca e dell'insegnamento, un piano strategico per favorire un raccordo sempre più stretto e proficuo tra le scuole, le Università ed il sistema imprenditoriale della Regione;
- prevenire e contrastare la dispersione, gli abbandoni dei percorsi di istruzione e formazione, gli insuccessi e i disagi della condizione giovanile
- rafforzare e sviluppare il grado di qualità e di innovazione dell'istruzione tecnico professionale così come richiesto dagli standard europei
- contribuire alla formazione di risorse umane con competenze professionali idonee ad accedere al mondo del lavoro • favorire la diffusione del sistema di integrazione Scuola Lavoro sul territorio incrementare l'offerta e la qualità di stage e tirocini formativi da parte delle imprese
- realizzare percorsi di integrazione scuola-lavoro anche con carattere sperimentale/innovativo per innalzare il livello delle competenze scientifiche e professionali
- promuovere azioni di orientamento/diffusione della cultura tecnica per soddisfare le esigenze del territorio
- aggiornare le competenze dei docenti riguardo alle nuove tecnologie, per la costruzione di un "sistema" di formazione e aggiornamento permanente in servizio
- adeguare i programmi delle materie tecniche attraverso la realizzazione di Aree di Progetto mirate, alle esperienze lavorative, casi di studio e di ricerca su diretta commessa e coordinamento delle aziende
- accedere alle risorse strumentali delle aziende certificare le competenze acquisite e conseguente condivisione di un glossario secondo lo standard europeo. Per tutti questi motivi, l'Istituto rappresenta un punto di riferimento per i giovani, sia per il prosieguo degli studi universitari che per l'inserimento nel mondo del lavoro.



Popolazione scolastica

Opportunità:

L'utenza eterogenea per provenienza e sostrato economico-culturale concede alla Scuola la concreta opportunità di lavorare sul concetto di diversità e di intelligenza multipla. Le metodologie didattiche più all'avanguardia parlano di applicazione di un'educazione globale, che ha ragion d'essere solo se si fuoriesce dall'uniformità. I nostri discenti provenienti dal territorio limitrofo portano con sé modeste opportunità, ma una radicalizzazione nei valori e tenacia nella ricerca del miglioramento. Un'opportunità che l'Istituto offre è la frequenza anche di corsi serali per l'ITE (articolazione SIA) e per l'ITTL (indirizzo Costruzione del mezzo). Negli ultimi anni l'Offerta Formativa dell'Istituto è stata ampliata avviando altri indirizzi ed articolazioni. L'ITTL/ITMM si è arricchito del nuovo indirizzo "Meccanica, mecatronica ed energia" oltre all'indirizzo già esistente "Trasporti e logistica".

Vincoli:

Lo svantaggio economico di alcune famiglie obbliga la Scuola ad un continuo interfacciarsi con il rischio di abbandono e con le frequenze irregolari. Azioni specifiche e costanti in direzione anche delle famiglie permettono la riduzione del rischio. La presenza di un alto numero di alunni pendolari, rende l'organizzazione delle attività extrascolastiche di non facile gestione. Si adottano, pertanto, orari compatibili con i trasporti, per svolgere qualsiasi tipo di attività extrascolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La Scuola è in un territorio catalogato, come tutte le frontiere Sud del Mondo, nell'area dello svantaggio sociale e culturale: pochissime le imprese attive, in netto calo le ditte individuali, completamente assente la società di capitale. L'associazionismo è in crescita, ma stenta ad imporsi in un territorio manchevole di strutture. La mission di un Istituto come il nostro, pertanto, ha funzioni pionieristiche ed indispensabile è il suo ruolo, in una società che ha bisogno di riferimenti cardine per volgersi all'Innovazione. La finalità del curriculum specifico, getta fondamenta allo sviluppo del territorio, attraverso la formazione di giovani resi abili alla gestione della contemporaneità. Il territorio ha diverse risorse naturalistiche ed archeologiche (riserve marine, parchi archeologici, calanchi, Parco Nazionale della Sila) sulle quali si sta muovendo una sinergica azione tra Enti locali e Scuola, per sensibilizzare gli allievi nella direzione di uno specifico e concreto potenziale su cui investire.

Vincoli:

Il territorio in cui è collocata la Scuola ha, negli ultimi tempi, subito un forte calo nelle sue vocazioni primarie: agricoltura e pesca. Difficile è la sostituzione delle fonti di sostentamento, in quanto



L'industria e l'imprenditoria non decollano, in assenza di strutture ed infrastrutture adeguate. Le famiglie vertono in una situazione di instabilità e precarietà non solo economica: dimensione relazionale, abitudini, valori di riferimento. Alla Scuola viene demandato un compito sempre più arduo: includere e pervadere, in quanto viene chiamata a dare mediazione a continue situazioni di disagio e a garantire a tutti l'accoglienza e l'inclusione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il Polo Tecnologico Donegani-Ciliberto si compone di più plessi: la sede centrale nel palazzo storico, sito in Via Tito Minniti che ospita gli alunni del triennio degli indirizzi Chimica materiali e biotecnologie, Informatica, Elettronica ed elettrotecnica; il plesso, sito in Via XXV Aprile, che accoglie gli alunni del biennio degli indirizzi sopra elencati, il plesso di via Siris che ospita le classi del triennio degli indirizzi CMN, CAIM, CMA e Meccanica-Meccatronica, il plesso di via Carducci che ospita gli alunni del biennio degli indirizzi precedentemente elencati. Sono stati avviati gli investimenti previsti dal PNRR per rinnovare i supporti e le attrezzature didattiche (tablet/notebook/laboratori/LIM/Digital board/cablaggi/wifi). Tutte le aule sono dotate di lavagna interattiva. La Scuola ha beneficiato dei fondi europei "Scuole 4.0" ed ha allestito aule innovative dotate di strumenti digitali, rinnovando tutti gli ambienti di apprendimento. Il plesso di via Siris, ubicato in periferia, è dotato di un planetario digitale tra i più grandi del meridione d'Italia, di un laboratorio di macchine, di elettrotecnica, di navigazione e di un recente laboratorio di aeronautica.

Vincoli:

Il vincolo principale è l'assenza, a sua tutela, degli Enti preposti alla sua manutenzione e valorizzazione. Le famiglie non hanno l'abitudine di supportare finanziariamente la Scuola e l'Ente preposto limita al minimo indispensabile il supporto. È nota la carenza dei mezzi di trasporto urbani ed extraurbani, per cui il raggiungimento dei plessi è uno dei vincoli che condizionano l'organizzazione scolastica. Una criticità importante è l'assenza di una palestra. Ciò impedisce che le ore di scienze motorie si svolgano in un contesto idoneo, dove i giovani possano sviluppare una crescita fisica equilibrata e abbiano la possibilità di instaurare relazioni positive in un contesto di gioco. Per quanto concerne il plesso di via Carducci è in fase di stipula una convenzione con l'ITE Lucifero ai fini dell'utilizzo della palestra e dei laboratori.

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche del personale della Scuola denotano diversi punti di forza: la maggior parte dei



docenti permane nella Scuola da piu' di dieci anni; alta e' l'incidenza dei docenti con contratto a tempo indeterminato con una fascia d'eta' conforme alla media nazionale. Il DS e' in incarico effettivo da dieci anni. Tutti i docenti partecipano alla formazione periodica e ai corsi di formazione proposti, mostrando propensione verso l'innovazione. La presenza di molti docenti impegnati in attivita' professionali, permette un aggiornamento continuo delle competenze e l'interazione col territorio rende il raccordo con il mondo del lavoro piu' agevole.

Vincoli:

Un vincolo di rilievo è individuabile nell'alta concentrazione di docenti a contratto a tempo determinato nei dipartimenti di Informatica, Aeronautica e Scienze della navigazione marittima e Matematica. Inoltre il numero di docenti provvisti di certificazione linguistica non è sufficiente per svolgere il CLIL in tutte le quinte classi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

POLO TECNOLOGICO "DONEGANI-CILIBERTO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	KRIS014003
Indirizzo	VIA TITO MINNITI 25 CROTONE 88900 CROTONE
Telefono	096221131
Email	kris014003@istruzione.it
Pec	KRIS014003@pec.istruzione.it

Plessi

GUIDO DONEGANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	KRTF01401G
Indirizzo	VIA TITO MINNITI 25 - 88900 CROTONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• BIOTECNOLOGIE SANITARIE• CHIMICA E MATERIALI• ELETTRONICA• ELETTROTECNICA



- INFORMATICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni 839

"MARIO CILIBERTO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Codice KRTH014013

Indirizzo VIA SIRIS 10 CROTONE 88900 CROTONE

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE
- CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni 278

CORSO SERALE I.T. TRASP. E LOG. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Codice KRTH01451C

Indirizzo CROTONE 88900 CROTONE

Indirizzi di Studio

- COSTRUZIONE DEL MEZZO



Approfondimento

La storia dell'istituto tecnico "Donegani" inizia nel 1919, quando viene istituito il regio laboratorio, scuola con la finalità di formare carpentieri navali e maestri d'ascia, oltre ad una sezione di meccanici dove si crea personale da inserire nei cantieri dell'Ansaldo che sono appena sorti a Crotona. Nel 1921, a seguito della chiusura improvvisa di tali cantieri, la scuola è costretta a rivedere i propri indirizzi e si trasforma in scuola di tirocinio, prendendo il nome di scuola industriale con i corsi per tornitore e aggiustatore meccanico ed i corsi per falegnami ed ebanisti. In questo periodo viene edificato l'edificio di via Tito Minniti, iniziato nel 1920 e terminato nel 1923, primo edificio scolastico della città. Nel 1933 nasce la scuola tecnica industriale con annessa la scuola di avviamento. Nel 1933 nasce la scuola tecnica industriale con annessa la scuola di avviamento. Nel 1942, in pieno periodo bellico, viene istituita finalmente, dopo tante pressioni, la sezione per analisti chimici che si incrementa notevolmente perché questa specializzazione risponde alla domanda proveniente dalla grande industria chimica locale. Nell'anno scolastico 1952-53 la scuola tecnica viene trasformata in scuola professionale, pur continuando a funzionare la seconda classe della scuola tecnica con la specializzazione di chimica e meccanica. La storia del Donegani è fortemente legata allo stabilimento della Montecatini; negli anni '60 la crisi dell'industria chimica nazionale e della Montecatini in particolare, indirizzano gli studenti verso sbocchi diversi da quelli tradizionali introducendo la specializzazione "elettrotecnica". Nel 1994 viene aggiunta "elettrotecnica e automazione" e nel 2011 viene autorizzato il nuovo indirizzo "informatica e telecomunicazioni". ad oggi, dopo la riforma degli ordinamenti, l'istituto presenta una complessa offerta formativa costituita da tre diversi indirizzi di istituto tecnico settore "tecnologico":

- chimica, materiali e biotecnologie
- elettronica ed elettrotecnica
- informatica e telecomunicazioni



Nel 1921, a seguito della chiusura improvvisa di tali cantieri, la Scuola è costretta a rivedere i propri indirizzi e si trasforma in scuola di tirocinio, prendendo il nome di Scuola Industriale con i corsi per tornitore e aggiustatore meccanico ed i corsi per falegnami ed ebanisti. In questo periodo viene edificato l'edificio di via Tito Minniti, iniziato nel 1920 e terminato nel 1923, primo edificio scolastico della città.

Il piano di riorganizzazione di razionalizzazione della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa della regione Calabria, ha accorpato all'Istituto Donegani l'ITTL M. Ciliberto (ex Nautico). Istituito nel 1966/67 come sede staccata dell'Istituto Tecnico nautico di Pizzo Calabro, ha ottenuto l'autonomia nel 1970/71 mediante un atto del consiglio di amministrazione fatto proprio dal Ministero della Pubblica Istruzione e la titolazione al crotonese Mario Ciliberto.

Il Polo Tecnologico Donegani-Ciliberto presenta un'articolata Offerta Formativa in grado di preparare e formare le giovani generazioni alle più impegnative richieste che provengono dal mondo del lavoro e dell'Università. I concreti risultati conseguiti, in termini di inserimento nel mondo del lavoro subito dopo il diploma, così come gli indicatori di successo degli studenti (1° posto Fondazione Agnelli aa.ss. 2014/2015 – 2015/2016 dell'Istituto Donegani) danno conferma della validità di una scelta che si presenta unica per la sua flessibilità. La specificità dei titoli conseguiti, inoltre, può consentire agli studenti di optare per un sistema misto lavoro - università, ovvero inserirsi nel mondo del lavoro, con un titolo immediatamente spendibile e intraprendere gli studi universitari oppure orientarsi verso le Scuole di alta specializzazione tecnologica (ITS Academy) post diploma attuando facilmente la legge che istituisce il sistema terziario di istruzione tecnologica, potendo così contare su una vasta gamma di possibilità. Con la riforma degli ordinamenti della scuola italiana, l'Istruzione Tecnica è stata suddivisa in due grandi aree: il settore tecnologico e quello economico, articolati a loro volta in diversi indirizzi.

La Scuola si presenta alla città come l'interlocutore naturale per tutti coloro che desiderano intraprendere una formazione tecnica rivolta a vari settori. Spesso le imprese del territorio, gli operatori economici, i professionisti, gli Enti Locali, le Associazioni di categoria fanno riferimento al nostro Istituto per il reperimento dei giovani con una formazione tecnica - tecnologica. Compito caratterizzante di questo tipo di scuola è lo sviluppo e il potenziamento delle capacità tecnico-progettuali ed organizzative, che consentano ad ogni singolo studente di acquisire una professionalità specifica, con capacità di auto orientamento, flessibilità ed autonomia, all'interno di una prospettiva nazionale ed europea.



Allegati:

ATTO_DI_INDIRIZZO.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	5
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Meccanico	2
	Multimediale	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	165
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	59

Approfondimento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

Notevoli sono stati gli sforzi e gli investimenti per rinnovare i supporti e le attrezzature didattiche (tablet/notebook/laboratori/LIM/Digital board/cablaggio). Tutte le aule sono dotate di lavagna interattiva e, negli ultimi anni, la Scuola ha beneficiato dei fondi europei e dotato tutte le aule della sede centrale di strumentazione di ultima generazione, oltre ad aver acquistato e fornito notebook in comodato ed uso agli studenti.



Risorse professionali

Docenti	152
Personale ATA	52

Approfondimento

La quasi totalità del corpo docente è rappresentato da laureati. La scuola è caratterizzata da un turn over pari a circa il 50 % delle figure professionali. Il Dirigente scolastico ha una stabilità di servizio ed esperienza pari a 10 anni.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano entro un limite massimo di 7 unità (fatto salvo le effettive assegnazioni dell'USR)



Aspetti generali

La nostra Scuola ha garantito, da sempre, in un territorio svantaggiato, il diritto allo studio e, fin dalla nascita, avviato un processo di trasformazione nelle metodologie, adeguandosi, con avanguardismo, al contesto storico di riferimento. Negli ultimi anni, ha fatto delle difficoltà un volano per la ripartenza e l'innovazione ed è stato punto di riferimento, snodo formativo, per tutti i contesti scolastici e per le Aziende, grazie alle competenze specialistiche in quanto a tecnologie digitali. Il nuovo scenario socio-culturale ha posto in essere sfide educative di portata epocale, con sovvertimento radicale delle strutture sociali, delle abitudini, delle metodologie, delle strategie e degli strumenti didattici. La scuola dunque è la nuova agorà, lo spazio privato e pubblico di discussione in cui la persona può realizzare sé stessa, il luogo in cui ci si può riconciliare intorno alle grandi idee che orientano l'esistenza umana e che aiutano la singola persona a costruire il senso del Noi, a conciliare il bene individuale con quello sociale. Il Polo tecnologico si pone come finalità prioritaria la formazione dell'individuo come Cittadino, Tecnico e Professionista attraverso diverse tappe:

- Armonizzare la consapevolezza dell'identità culturale di appartenenza con la dimensione locale e globale mediante l'acquisizione delle competenze in lingua straniera e delle competenze interculturali.
- Formare l'individuo dal punto di vista umano e sociale mediante la partecipazione attiva alla vita scolastica e il superamento delle difficoltà e delle problematiche giovanili. Lo studente svilupperà le proprie potenzialità ed il proprio senso critico, per potersi difendere dall'uso irrazionale di modelli proposti dai mass-media, attraverso un'azione formativa intesa non in un modo statico, come semplice acquisizione di conoscenze e concetti avulsi dalla realtà, ma idonea a soddisfare le esigenze e gli interrogativi dei discenti, affinché questi siano capaci di vivere nella società, rispettando le leggi, consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri.
- Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico mediante l'attivazione di interventi didattici individualizzati mirati a colmare le eventuali lacune pregresse, trasformando situazioni iniziali di svantaggio culturale in occasioni di formazione ed apprendimento.
- Adottare approcci didattici innovativi per diffondere le conoscenze nel mondo della scuola con il supporto delle nuove tecnologie e l'utilizzo di strumentazione online.
- Qualificare l'offerta di istruzione e formazione tecnica per l'acquisizione di una professionalità flessibile, rispondente alle esigenze di un mercato globalizzato, operando intensamente in attività di



laboratorio e di ricerca, potenziando le attività di stage e/o alternanza scuola-lavoro incoraggiando, con iniziative mirate, il raggiungimento dell'eccellenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici nel Triennio riducendo la percentuale di alunni con sospensione di giudizio e la variabilità fra le classi nei risultati relativi alle discipline : italiano, inglese e matematica nel triennio.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni ammessi alla classe successiva relativamente alle terze e quarte classi. Diminuire Il numero di studenti con giudizio sospeso del 3% , alla fine del triennio 2022-2025, allineandolo alla media nazionale , regionale e provinciale

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze imparare ad imparare. Sviluppare il pensiero critico, la capacità di individuare collegamenti, relazioni, di interpretare le informazioni in modo trasversale. Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'area del web.

Traguardo

Media voto complessivo condotta non inferiore a otto per almeno il 60% degli studenti. Partecipazione a "Scuola Futura", nell'arco del triennio , utilizzo di strumenti digitali innovativi per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e programmazione di UDA trasversali per almeno 20 classi. Voto non inferiore a sette per il 40% alunni.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze chiave europee: la chiave per crescere, migliorare, valorizzare, includere**

L'architettura di questo percorso prevede dei puntelli di qualità basati su quattro macrofasi: Plan, Do, Check, Act. Ciascuna attività proposta per il potenziamento degli obiettivi di apprendimento seguirà questo schema funzionale all'imparare ad imparare, trasversale ad ogni area disciplinare. Si lavorerà seguendo i seguenti nuclei tematici: identità e appartenenza; relazione; partecipazione; conoscenza attiva e rispetto delle regole della convivenza civile e dell'organizzazione sociale; valorizzazione dell'educazione interculturale; assunzione di responsabilità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze imparare ad imparare. Sviluppare il pensiero critico, la capacità di individuare collegamenti, relazioni, di interpretare le informazioni in modo trasversale. Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'area del web.

Traguardo

Media voto complessivo condotta non inferiore a otto per almeno il 60% degli studenti. Partecipazione a "Scuola Futura", nell'arco del triennio, utilizzo di strumenti digitali innovativi per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e programmazione di UDA trasversali per almeno 20 classi. Voto non inferiore a sette



per il 40% alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione di metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche. Progettare percorsi di recupero e potenziamento a gruppi di livello attraverso la partecipazione a progetti esterni con attivazione di corsi in orario pomeridiano. Programmare prove strutturate per classi parallele.

Attività prevista nel percorso: Percorsi formativi di innalzamento e miglioramento, in direzione di sé e dell'altro

Descrizione dell'attività	Sono stati attivati percorsi formativi per docenti e studenti. La formazione è volta a creare quella cornice orientativa funzionale alla individuazione di disagi, problematiche sociali e familiari, scarsa motivazione, ma anche affiancamento e potenziamento dei talenti. I docenti sono affiancati affinché il cambiamento di rotta metodologica diventi strutturale: l'alunno regista del proprio apprendimento e il docente facilitatore e focalizzatore dei vari punti di vista.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Docenti discipline Referente Invalsi Referenti Educazione alla legalità Referenti Educazione civica Referenti bullismo e cyberbullismo Referenti progetti Referenti progetto "Un ponte per Terabithia"

Risultati attesi

- incremento del numero di classi interessate dalle attività di recupero in modalità classe aperta e percentuale degli allievi coinvolti che migliora la propria performance;
- incremento percentuale degli allievi con debiti formativi al termine dell'anno scolastico che vengono coinvolti in interventi di recupero e apprezzabile percentuale dei suddetti allievi che migliora la propria performance entro la fine dell'anno scolastico;
- decremento dei tassi di dispersione;
- aumentare la motivazione (misurabile col miglioramento della performance media delle classi interessate);
- rendere gli ambienti di apprendimento più accoglienti e funzionali (numero degli ambienti soggetti a modifica).

Attività prevista nel percorso: Potenziare le competenze di base



Descrizione dell'attività	Attivazione corsi per potenziare le competenze di base. Attraverso la nuova strutturazione PNRR e quindi attraverso i lavori per piccoli gruppi e/o individuale è stata avviata la personalizzazione concreta dei piani didattici e la fattiva progettazione individuale. Gli studenti si sono rapportati direttamente con i docenti ed hanno avuto modo di individuare difficoltà specifiche e di acquisire la personale capacità di risolvere un problema (problem solving).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
Responsabile	Docenti esperti PON Docenti potenziamento
Risultati attesi	- condivisione delle strategie per il potenziamento delle abilità di lettura/comprensione di un testo; - incremento della percentuale degli allievi che conseguono la certificazione linguistica;

● **Percorso n° 2: Ascoltare ,parlare, capire**

I percorsi progettuali, per lo più pluridisciplinari, sono finalizzati a potenziare le capacità logiche, linguistiche, e di problem solving. Le metodologie innovative gamification ,hackathon, debate, storytelling, podcast, thinkering, inquiry, declinate per tutte le classi, intendono promuovere una didattica breve ed un apprendimento facilitato, per quanto concerne le competenze matematico- linguistiche trasversali all'apprendimento delle discipline di indirizzo. Nel corso del triennio si intenderà implementare un percorso TECH, finalizzato al concomitante potenziamento delle aree disciplinari di indirizzo; pertanto, attraverso moduli di robotica,



coding, intelligenza artificiale, metaverso, realtà aumentata, si impronterà un'attività didattica che avvia, favorevolmente, il miglioramento delle competenze linguistico-matematiche per mezzo di una metodologia attiva. Sarà favorito un clima di fiducia e rispetto reciproco, che dia l'avvio ad un apprendimento cooperativo e che potenzi l'ascolto attivo e le capacità comunicativo-relazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici nel Triennio riducendo la percentuale di alunni con sospensione di giudizio e la variabilità fra le classi nei risultati relativi alle discipline : italiano, inglese e matematica nel triennio.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni ammessi alla classe successiva relativamente alle terze e quarte classi. Diminuire il numero di studenti con giudizio sospeso del 3% , alla fine del triennio 2022-2025, allineandolo alla media nazionale , regionale e provinciale

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee: competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze imparare ad imparare. Sviluppare il pensiero critico, la capacità di individuare collegamenti, relazioni, di interpretare le informazioni in modo trasversale. Sviluppare la nuova dimensione digitale della cittadinanza attiva nell'area del web.



Traguardo

Media voto complessivo condotta non inferiore a otto per almeno il 60% degli studenti. Partecipazione a "Scuola Futura", nell'arco del triennio , utilizzo di strumenti digitali innovativi per favorire l'insegnamento della cittadinanza digitale e programmazione di UDA trasversali per almeno 20 classi. Voto non inferiore a sette per il 40% alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione di metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche. Progettare percorsi di recupero e potenziamento a gruppi di livello attraverso la partecipazione a progetti esterni con attivazione di corsi in orario pomeridiano. Programmare prove strutturate per classi parallele.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'approccio alle prove INVALSI attraverso gli opportuni strumenti compensativi, potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un sistema di prove standardizzate da assumere come pratica didattica. Sviluppare, attraverso un tema comune, finalita' legate alle competenze chiave di



Cittadinanza. Creare un gruppo di progettazione che promuova attività legate alle competenze chiave sociali e civiche, digitali, imparare ad imparare.

Attività prevista nel percorso: InnovaMenti

Descrizione dell'attività	I partecipanti avranno l'opportunità di confrontarsi e conoscere le esperienze più rilevanti sviluppate a livello nazionale e potranno condividere le pratiche formative ritenute particolarmente significative, promosse all'interno della scuola.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Referenti dei progetti Team digitale Animatore digitale Tutor di Educazione Civica Tutor PCTO Referente Inclusione. Referente Educazione alla legalità
Risultati attesi	- incremento del numero di classi interessate dalle attività di recupero in modalità classe aperta e percentuale degli allievi coinvolti che migliora la propria performance; - incremento percentuale degli allievi con debiti formativi al termine dell'anno scolastico che vengono coinvolti in interventi



- di recupero e apprezzabile percentuale dei suddetti allievi che migliora la propria performance entro la fine dell'anno scolastico;
- abbassare i tassi di dispersione;
 - aumentare la motivazione (misurabile col miglioramento della performance media delle classi interessate);
 - rendere gli ambienti di apprendimento più accoglienti e funzionali (numero degli ambienti soggetti a modifica)

Attività prevista nel percorso: Laboratori per l'innalzamento delle prestazioni

Descrizione dell'attività	Laboratori per il potenziamento delle prestazioni degli studenti. Attraverso la struttura PNRR si sono avviati processi e percorsi laboratoriali in cui lo studente è stato costruttore di se stesso. Ha gestito con assunzione completa di responsabilità all'interno dei laboratori, condivisa col docente-facilitatore, a partire dall'ideazione esplicitata in una programmazione e in un'attività, la creazione di un artefatto.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione



Responsabile	digitale del personale scolastico Referenti dei progetti Team digitale Animatore digitale Tutor di Educazione Civica Tutor PCTO Referente Inclusione Referente Educazione alla legalità, Referente Educazione alla salute Referente sportello d'ascolto
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- incremento del numero di classi interessate dalle attività di recupero in modalità classe aperta e percentuale degli allievi coinvolti che migliora la propria performance;- incremento percentuale degli allievi con debiti formativi al termine dell'anno scolastico che vengono coinvolti in interventi di recupero e apprezzabile percentuale dei suddetti allievi che migliora la propria performance entro la fine dell'anno scolastico;- abbassare i tassi di dispersione;- aumentare la motivazione (misurabile col miglioramento della performance media delle classi interessate);- rendere gli ambienti di apprendimento più accoglienti e funzionali (numero degli ambienti soggetti a modifica).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- Sostenere l'ampliamento dei tempi di fruizione del servizio scolastico, aprendo la scuola anche in orario pomeridiano e affiancando gli studenti con insegnanti in servizio, ma anche con esperti in aree non previste nei curricula istituzionali ma afferenti alle competenze trasversali;
- Promuovere la progettazione di un'offerta formativa ampia e diversificata, adeguata ai bisogni di ogni studentessa e studente;
- Diffondere metodi innovativi e didattiche attraenti, sperimentando metodologie nuove per migliorare e diversificare i processi di apprendimento,
- Sostenere lo sviluppo delle potenzialità dei singoli, anche attraverso azioni di orientamento e riorientamento, e premiare le eccellenze;
- Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave, quindi garantire l'effettiva equità di accesso all'istruzione. accrescere le competenze chiave degli studenti quale fattore indicativo della qualità del servizio scolastico;
- Prevenire il disagio causa di abbandoni scolastici (Drop-out);
- Rafforzare le competenze di base.

STRATEGIE

- Recupero/potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare (modalità classi aperte), in per rafforzare le discipline in cui si registrano insufficienze, debiti formativi e sospensioni del giudizio
- Moduli di consolidamento e preparazione allo svolgimento delle prove Invalsi.
- Attività di preparazione a gare ed olimpiadi per le eccellenze (tutte le classi).
- Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale
- Attivazione di interventi di potenziamento dell'inclusione scolastica per alunni con BES (stranieri, DSA, disabili, con svantaggio socio - economico -culturale);
- Attività di valorizzazione delle eccellenze.
- Promozione dell'orientamento non solo come pratica di informazione, ma anche come strumento didattico di formazione dei giovani. Fondamentale è l'interazione con il territorio e con il mondo del lavoro e delle professioni e la ricaduta sulla progettazione dell'offerta formativa della scuola

AREE DI INNOVAZIONE PNSD



- Reti nazionali di scuole per le metodologie didattiche innovative Attività DIGITAL DEBATE, percorso pilota di sperimentazione con metodologie didattiche innovative per gli studenti, in modalità Digital DEBATE sui temi dell'Agenda 2030 con particolare l'attenzione allo sviluppo sostenibile dopo la pandemia.

CIVIC HACK: laboratori civici, in presenza e in remoto, su tematiche, problemi e sfide di interesse locale per i territori regionali della rete, in particolare rivolti a città e comunità sostenibili, per offrire a tutti luoghi vivibili e che non fanno ammalare.

PROGETTO InnovaMenti/Innovamenti+ - PNSD Équipe formative territoriali.

Intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, proponendo ai docenti interessati percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica. In coerenza con il tema dell'innovazione metodologica, "InnovaMenti" si avvale di un impianto ispirato all'educational game: le attività di esplorazione di ciascuna metodologia verranno proposte, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici alle classi partecipanti a ciascuna metodologia.

Destinatari classi/gruppo classe

Referente Team dell'Innovazione digitale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Potenziamento della didattica laboratoriale;
- Uso della piattaforma Moodle E-learning già disponibile;
- Uso delle piattaforme di apprendimento a distanza

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il Donegani dal 2016/2017 è membro del prestigioso programma di collaborazione con la Oracle Academy che offre una proposta ancora più completa di strumenti per arricchire i percorsi di



studio e per formare una nuova generazione di programmatori, sviluppatori, esperti del cloud. I piani di studio dell'Istituto dedicati a Java e ai "fondamentali" del database puntano a sviluppare negli studenti competenze basilari e molto richieste, tra cui, ad esempio, la capacità di utilizzare linguaggi come SQL e Java, che sono i pilastri dell'informatica moderna

- dal cloud computing al big data all'Internet of Things. Gli studenti dell'Istituto Donegani beneficiano di:

- software Oracle per scopi didattici
- ambienti di sviluppo Java
- corsi di Formazione online gratuiti
- accesso all'Oracle Magazine e Java Magazine
- accesso a community online e forum tecnici
- sconti su libri ufficiali Oracle - sconti su percorsi di certificazione Oracle
- accesso a lista degli stage e posti di lavoro disponibili all'Oracle.

Grazie alla convenzione stipulata con VetaWeb, un'azienda partner di Cisco, il Donegani è entrato nel Networking Academy Program, che con la sua piattaforma di formazione a distanza (e-learning), rappresenta un modello di insegnamento che si avvale di contenuti didattici con supporti avanzati basati sul Web, verifiche on-line, valutazione del profitto degli studenti, formazione e supporto degli insegnanti. Il programma Cisco Networking Academy, studiato da esperti della formazione, viene erogato coniugando formazione frontale in aula, esercitazioni pratiche in laboratorio, utilizzo di simulatori avanzati, contenuti ed esami disponibili su piattaforma e-learning. Dal 2015 è stata attivata la piattaforma di e-learning (elearning.donegani2.it) su Moodle come innovazione metodologica nella scuola. L'utilizzo di Moodle, come ambiente di apprendimento permette di offrire agli studenti percorsi di potenziamento e/o il recupero di abilità e competenze e la verifica delle stesse in orario scolastico ed extra scolastico. L'impiego del materiale didattico inserito in piattaforma, adeguatamente semplificato, multimediale (con ampio ricorso a immagini e animazioni) e interattivo, agevola il processo di apprendimento e il rinforzo dello stesso attraverso l'uso di esercitazioni da effettuarsi con tempi e modi di volta in volta stabiliti dal docente. Sulla



piattaforma e-learning l'apprendimento avviene attraverso il confronto, lo scambio d'informazioni, opinioni, materiali, l'utilizzo di forum, chat e risorse web, tutte integrate sulla piattaforma

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

ARPACAL

Crotone Analisi Cliniche Darwin di Crotone

Arredo Inox di Crotone

Croce Rossa Italiana

Collaborazioni esterne con:

- Aziende agricole di Crotone Puliverde
- Crotone Neet Crotone Kay Service
- Crotone Biomasse Italia Elettrikrò
- Crotone Engicon s.r.l.s, Digital Fabrication Engilab
- Crotone Start2Impact
- Milano Associazione ASTER
- Palermo Camera di Commercio di Crotone

ANPAL SERVIZI

Unical



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: AGORA' DONEG@NI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il senso della proposta di trasformazione degli ambienti di apprendimento (n° 3) va ricercato nell'evoluzione dell'approccio alle tecnologie didattiche. Da una visione meccanicistica e comportamentista si è passati ad un quadro sistemico di cultura digitale in una società sempre più complessa dove gli ambienti fisici e quelli digitali si integrano, delineando nuovi contesti di vita e di relazioni. La pandemia con la DAD/DDI ha confinato la relazione educativa, ma nel contempo ha permesso di sperimentare una autoformazione esperienziale alle tecnologie per la didattica. Nel riportare la didattica digitale in classe, alla Scuola il compito di costruire una cultura digitale praticabile in ambienti ibridi nei quali i giovani devono imparare a gestire i contesti ed acquisire corretti stili di vita. Le competenze digitali sono trasversali, si intrecciano con le altre discipline e con tutte le soft skills per consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare ed autoregolazione); le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione); le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). Da qui la scelta di trasformare la preesistente aula di Fisica, obsoleta ed inadeguata, in AULA STEM, acronimo di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica, tutte discipline ad indirizzo scientifico, passaporto per una nuova cittadinanza. Particolare attenzione al Coding e alla Robotica educativa per esercitare il pensiero computazionale che permette di risolvere in maniera logica-analitica problemi complessi ed aiuta a favorire l'ingegno e la creatività, costruire resilienza, incoraggia l'adattamento e la sperimentazione. Alla lezione frontale si sostituisce il creative learning delle 4P: projects/passion/peer/play. L'AULA EDUGREEN sarà il luogo privilegiato in cui le classi/i gruppi classe potranno osservare e riprodurre processi chimici della Green Chemistry al fine di diminuire o eliminare l'impiego di sostanze pericolose, nocive all'ambiente e alla salute, di ridurre gli effetti negativi dell'industria chimica per salvaguardare le generazioni future. L'aula sarà dotata di impianti pilota di processi chimici programmabili, controllati e regolati digitalmente. Infine, la storica, ormai superata aula magna dell'Istituto diventerà l'AGORA', nevralgico crocevia dove ci si incontra, si discute, ci si confronta, si progetta, si produce. Spazio polifunzionale che deve ospitare una biblioteca digitale consultabile da tutti ma che può diventare, all'occorrenza, area immersiva mediante l'uso dei visori di realtà aumentata e virtuale e/o spazio dedicato alle competizioni (hackathon/debate/olimpiadi/concorsi/corsi/convegni/dibattiti) e/o ambiente del maker di produzione mediante l'uso di stampanti 3D. Il centro inclusione per eccellenza dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 178.464,91

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0



● Progetto: CYBERSECURITY LAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

La pervasività del digitale ha trasformato e continua a trasformare la società e l'economia, con ripercussioni sempre più profonde sulla vita quotidiana di tutti e di ciascuno. La pandemia, in particolare, ha fatto emergere la necessità di livelli più elevati di capacità digitale nell'istruzione e nella formazione, ma ha anche amplificato i divari territoriali e la povertà educativa. Nel quadro di riferimento normativo europeo e nazionale per la trasformazione digitale, bisogna "... ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale" e la Commissione europea nella Bussola per il digitale 2030 riafferma il principio delle competenze digitali di base per tutti i cittadini e "...l'opportunità di acquisire nuove competenze digitali specialistiche per la forza lavoro come prerequisito per partecipare attivamente al decennio digitale." I principali ambiti di formazione sulle competenze digitali specialistiche necessarie per il lavoro, trasversali ai diversi settori economici, riguardano la robotica e l'automazione, il cloud computing, l'intelligenza artificiale, l'internet delle cose (Iot), la creazione di prodotti e servizi digitali in realtà virtuale ed aumentata, la modellazione, la stampa 3D, l'elaborazione, l'analisi e lo studio dei BigData, la cybersicurezza, la comunicazione digitale, lo sviluppo software. In riferimento al DigComp 2.2, considerate le professioni digitali del futuro, il Donegani, con la realizzazione del CYBERSECURITY LAB, intende promuovere le competenze relative alla cybersicurezza: -Protezione dei dispositivi; -Protezione delle informazioni personali; - Gestione delle credenziali di accesso; -Comprendere le minacce digitali; -Risposta agli incidenti di sicurezza; -Conoscenza delle normative sulla privacy e sulla protezione dei dati; -Protezione delle reti; -Sensibilizzazione alla sicurezza digitale. Nel corso degli ultimi anni, la minaccia alla sicurezza informatica nella pubblica amministrazione è aumentata in misura consistente, dunque, particolare attenzione sarà dedicata al rischio hacker, e al pericolo rappresentato dai ransomware, software malevoli che sfruttano le vulnerabilità della rete per entrare nei sistemi operativi e criptare i file conservati negli hard disk, rendendoli illeggibili al fine di chiedere un riscatto. Il laboratorio di Automazione e Robotica (FAB LAB)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

riguarda attività di maker e di prototipazione completa.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Viv&Galileo@Donegani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

STEM in una parola "discipline integrate". Nuovo modello di conoscenza, applicazione del metodo Galileiano all'educazione e alla formazione: verifica dei dati, applicazione al Reale delle Conoscenze, dimensione pratica e sinergica contenutistico-applicativo-critico. Galileo fra i banchi di Scuola, Rivoluzione Copernicana della formazione e dell'educazione, applicazione del metodo scientifico a tutti gli ambiti conoscitivi. Spazi per l'apprendimento attivo, cooperativo, benessere relazionale, pensiero critico applicabile e flessibile. Le aule Donegani richiedono attrezzature adatte a rivoluzionare le azione programmatiche oltre che le metodologie, le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scansione orarie e a favorire le attività per classi aperte nonchè la stesura di testi manuali ad utilizzo libri di testo al fine esclusivo che i discenti siano "Archimedi di se stessi".

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

04/08/2021

Data fine prevista

27/12/2021

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: UN PONTE PER TERABITHIA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato a colmare le criticità emerse nel Rapporto di Autovalutazione Annuale (RAV), inerente la percentuale di dispersione scolastica. La presente proposta nasce dall'esigenza di prevenire il disagio giovanile, di promuovere il rispetto della persona umana e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

favorire il benessere scolastico. Verrà analizzata l'inferenza comportamentale, relazionale e socio-culturale del contesto in cui si andrà ad operare, finalizzata di ottimizzare la fase conoscitiva della popolazione scolastica. La proposta verrà implementata da incontri formativi-informativi (individuali/di gruppo) con specialisti ed esperti rivolti a studenti/docenti e genitori. Le azioni sono progettate per acquisire tecniche e metodologie innovative ed efficaci, nonché personalizzabili, in ambito comunicativo-relazionale. Obiettivo prioritario è arrivare alla costruzione di una metodologia circolare, oggi indispensabile, per effettuare una lettura dei bisogni adolescenziali e costruire buone prassi nella scuola che cambia. Si realizzeranno laboratori educativi e didattici speciali (cineforum/lettura/scrittura creativa/campi scuola/doposcuola specialistici), interventi educativi specifici a favore di minori, organizzati per classi e per piccoli gruppi, e percorsi educativi per favorire la socializzazione e il recupero delle competenze di base. Saranno attuati interventi specifici individuali e per piccoli gruppi, sull'autostima, sulle emozioni, sul controllo dell'aggressività, sullo sviluppo delle abilità sociali e sul rispetto delle regole in collaborazione con enti territoriali. L'iniziativa è rivolta, come dalle criticità emerse da RAV, a tutte le classi del primo biennio e alle classi terze del secondo biennio, al fine di creare percorsi individuali di rafforzamento e affiancamento, attraverso mentoring e orientamento. Per le classi terze del secondo biennio, si lavorerà per prevenire eventuali circostanze che potrebbero incidere negativamente sia sul prosieguo scolastico, sia sulla qualità complessiva del processo di apprendimento, contrastando le potenziali azioni di discriminazione, dispersione, disagi psicologici e il disorientamento dovuto alle lacune pregresse e all'acquisizione di un metodo di studio efficace. L'intervento prevede un approccio integrato che coinvolge tutti gli attori interessati al fenomeno: studenti, docenti, famiglie, alternando azioni sul target specifico e azioni simultanee delle diverse tipologie di attori. Obiettivi a. Prevenire e arginare il fenomeno della dispersione scolastica aumentando il tasso di successo con azioni di accompagnamento e sostegno agli studenti; b. Progettare iniziative di orientamento e ri-orientamento al fine di combattere la dispersione, garantire il diritto all'istruzione e alla formazione, consentire ai giovani di operare scelte coerenti ai propri talenti. Individuare i gravi casi a rischio "Drop Out"; c. Progettare azioni di supporto degli adulti significativi (genitori e docenti); d. Attuare forme di tutoraggio metodologico-didattico e tutoraggio peer to peer rivolto a piccoli gruppi di studenti nelle aree disciplinari delle competenze di base; e. Favorire la permanenza degli allievi nella scuola grazie ad azioni mirate che ampliano il curriculum; f. Prevenire e arginare il fenomeno della dispersione scolastica aumentando il tasso di successo con azioni di accompagnamento e sostegno agli studenti.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 172.771,18

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	209.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	209.0	0

● Progetto: UN PONTE PER TERABITHIA 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Con la presente si intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; • implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; • potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; • valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; • valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie; • perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali; • supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, tanti altri ragazzi che vivono le medesime condizioni di incertezza e di demotivazione. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 137.354,48

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	209.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	209.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Équipe formative territoriali biennio 2021/22-2022/35

Titolo avviso/decreto di riferimento

Équipe formative territoriali 2021/22 - 2022/23

Descrizione del progetto

Finanziamento di attività finalizzate all'organizzazione e alla gestione delle azioni e dei servizi di supporto e formazione svolte dal docente Pasqualino Epifanio, componente delle équipe formative territoriali per la didattica digitale in posizione di semiesonero nel biennio 2021-2023, quale attività rientrante fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Investimento 2.1., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale".

Importo del finanziamento

€ 7.500,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

31/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	18

● Progetto: Innoviamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La crisi pandemica, acuendo le disuguaglianze (digital divide), ha posto il problema di come integrare le tecnologie digitali nell'istruzione e nella formazione e come trasformare i processi in questi ambiti. Le indicazioni europee puntano sull'upskilling: identificare le competenze mancanti e offrire ai docenti la possibilità di migliorare le proprie skills mediante la formazione continua. Il progetto, strettamente connesso ed integrato con le azioni 1 e 2 del PNRR Scuola 4.0 (laboratori ed ambienti innovativi) e con i percorsi STEM e multilinguismo, intende promuovere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologie e approcci pedagogici innovativi in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. L'obiettivo principe è quello di innescare un cambiamento delle pratiche di insegnamento attraverso lo sviluppo di competenze didattico-disciplinari e di sviluppare un'attitudine all'analisi e alla riflessione sulle proprie strategie didattiche. Si intende favorire, da una parte, lo sviluppo di competenze digitale avanzate, necessarie per affrontare le sfide della società moderna, e dall'altra l'implementare gli strumenti tecnologici innovativi mediante l'applicazione di metodologie didattiche, promuovendo un ambiente condiviso, attivo, partecipato e collaborativo.

Importo del finanziamento

€ 55.617,63

Data inizio prevista

28/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	69.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: A scuola di STEM e di multilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

L'IIS M. Ciliberto - A. Lucifero, ubicato nella città di Crotone, conta circa 700 studenti ed è organizzato su due plessi, essendo costituito dai Settori Economico (Istituto Tecnico Economico "Lucifero") e Tecnologico (Istituto Tecnico Trasporti e Logistica/Istituto Tecnico Meccanico e Meccatronico "Ciliberto"). Il contesto territoriale e ambientale è caratterizzato da un elevato livello disagio sociale, culturale ed economico. Un'alta percentuale di studenti presenta problematiche di apprendimento, insufficiente motivazione, forti resistenze nel recepire le innovazioni socio-culturali, mancanza di autostima, difficoltà di relazioni all'interno del gruppo classe, ineducazione all'accettazione delle proprie e altrui difficoltà e diversità. Con il presente progetto l'Istituto scolastico intende quindi attivare un processo virtuoso, teso a contrastare e prevenire i fenomeni della povertà educativa, dell'abbandono scolastico e del fallimento formativo, valorizzando e mettendo a sistema le esperienze educative e le risorse del territorio. La fase di progettazione dell'intervento ha visto una forte attività di condivisione e di concertazione con la comunità scolastica e con il partenariato economico-sociale del territorio. Docenti, studenti, genitori e personale ATA sono stati coinvolti attivamente nel processo decisionale, nell'ambito degli organi collegiali e attraverso la somministrazione di questionari telematici esplorativi finalizzati a raccogliere contributi utili ai fini della progettazione degli interventi. La comunità educante, riconoscendo le STEM e le lingue straniere come discipline fondamentali in chiave didattica e formativa grazie al loro approccio inter e multi disciplinare, ed essendosi strategicamente orientato verso specifici ambiti tecnologici e scientifici (robotica e automazione; making e stampa 3D; cybersicurezza; cloud computing; economia digitale; e-commerce), ha deciso di attivare tutte e 5 le tipologie di attività: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (n 7 edizioni, ciascuna della durata di 30 ore). Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie (n 4 edizioni, ciascuna della durata di 10 ore). Percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (n 3 edizioni, ciascuna della durata di 40 ore). Corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1 (n° 1 edizione, della durata di 40 ore) Corsi annuali di metodologia CLIL (n° 1 edizione, della durata di 40 ore) Nella fase attuativa, opererà il Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo, che sarà selezionato attraverso una procedura ad evidenza pubblica e sarà costituito da professionisti esperti nelle discipline STEM, esperti linguistici e consulenti pedagogici. Tale Organo effettuerà la rilevazione dei potenziali beneficiari, individuando i loro fabbisogni, raccordandosi con le famiglie e con il partenariato economico-sociale; avrà inoltre il ruolo di coordinamento,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

monitoraggio e valutazione, con le finalità di 1) garantire una corretta esecuzione del progetto con riferimento ai risultati attesi, ai tempi e ai costi; 2) identificare possibili punti di debolezza o rischi; 3) fornire misure correttive per ovviare agli stessi, con particolare riferimento alla gestione finanziaria dell'intervento.

Importo del finanziamento

€ 76.159,23

Data inizio prevista

28/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: DONE-STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo svolgono un ruolo cruciale nella società odierna. L'obiettivo è quello di educare alle competenze globali, nelle varie valenze multiculturali. Done-STEM è uno spazio, un ambiente di apprendimento innovativo che massimizza tematiche relative gli studi in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM). In particolare, si intende creare percorsi formativi con un approccio transdisciplinare, in cui le unità di conoscenze e competenze vanno al di là dell'inquadramento disciplinare. Lo scopo è di creare un ambiente di apprendimento interculturale al fine di innescare il rinforzo di competenze orientative e garantire pari opportunità ed uguaglianza di genere. L'abitudine di insegnare ciascuna materia STEM a compartimenti stagni impedisce agli studenti la correlazione tra le stesse e finisce con il penalizzare ed influenzare la scelta del percorso di studi, dunque, la carriera. Done-STEM integra il modello di apprendimento basato su progetti, arricchisce la consapevolezza degli studenti sulle STEAM, affinando nel contempo le capacità analitiche e di risoluzione dei problemi. Si forniscono alcune indicazioni metodologiche:

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio.
- Utilizzare metodologie attive e collaborative.
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici.
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa.
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo.

Importo del finanziamento

€ 93.739,20

Data inizio prevista

08/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'identità della Scuola è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. Il Polo Tecnologico Donegani-Ciliberto si prefigge il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione ed applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. Per diventare vera "scuola dell'innovazione" opera scelte orientate al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. La diversificazione dei percorsi ha proprio lo scopo di valorizzare le diverse intelligenze e vocazioni dei giovani, anche per prevenire i fenomeni di disaffezione allo studio e la dispersione scolastica, ferma restando l'esigenza di garantire a ciascuno la possibilità di acquisire una solida ed unitaria cultura generale per divenire cittadini consapevoli, attivi e responsabili. I Progetti PON/POR sono finalizzati a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale; si tende, fra il resto, a ridurre il divario fra le regioni più avanzate e le altre. Le attenzioni saranno rivolte a gruppi di allievi che presentano difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggior rischio di abbandono, ma anche ad alunni particolarmente motivati e inclini verso le discipline scientifiche e letterarie e con predisposizione al lavoro di gruppo e alla rielaborazione critica e personale dei contenuti acquisiti. I Progetti AOF sono strumentali al conseguimento degli obiettivi al PDM. Obiettivi formativi e competenze attese

- rafforzare l'autostima e lo sviluppo consapevole del sé attraverso forme didattiche più rispondenti alla personalità dell'alunno;
- acquisire competenze fonologiche, lessicali e morfosintattiche e di padroneggiare senza esitazioni i contenuti testuali; - prevenire e contrastare la dispersione scolastica rafforzando le competenze di base;
- recuperare negli alunni l'interesse verso lo studio, sia perseguendo una frequenza regolare sia migliorando il risultato degli apprendimenti;
- favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo e di orientarli anche dal punto di vista personale e formativo;
- descrivere e analizzare problemi della vita reale sviluppare la capacità di argomentazione, di



sintesi, formazione al dibattito;

- produrre contenuti, migliorare la comunicazione creativa e capacità narrativa, con particolare riferimento ai linguaggi e generi dei media;
- acquisire competenze di cittadinanza attiva. promuovere un'educazione scientifica consapevole favorire il successo scolastico degli alunni;
- valorizzare l'ambito scientifico come dimensione formativa al servizio dello studente cittadino, e quindi ad alta spendibilità sociale;
- reinterpretare i saperi dell'area scientifica a partire dall'esperienza di laboratorio.

La Scuola ha partecipato a diverse attività qualificanti l'offerta formativa: Reti di scuole e avvisi che prevedevano il finanziamento per ambienti di apprendimento innovativi. La dimensione europea ed internazionale ha rappresentato e rappresenta per l'Istituto l'ambito naturale di azione, a supporto sia di percorsi di mobilità, scambio e apprendimento reciproco, sia di azioni finalizzate a sperimentare interventi per la formazione continua con un forte impatto su scala locale e regionale, mirando ad una progettualità didattica e formativa strategica che, nel tempo, si è caratterizzata per la costruzione di una rete di soggetti che si è via via allargata da un contesto municipale fino ad avviare processi di progettazione partecipata, allo scopo di porre in essere una strategia di indirizzo unitaria, atta a sostenere la dimensione europea dell'apprendimento, seguendo una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità.

La continua modernizzazione dell'intero impianto didattico appare come una sfida se si considera il contesto socio-economico-culturale in cui la Scuola è ubicata ed il programma Erasmus+ rappresenta lo strumento decisivo per affermare questa strategia.

Il Polo Tecnologico è stato coinvolto nell'azione sotto indicata:

ERASMUS+ (azione KA1-CALL2021-mobilità per l'apprendimento individuale) .Il piano di Accreditamento 2021-2027 avrà ricadute positive sui destinatari diretti (i beneficiari della mobilità), sull'Istituto nel suo complesso. I partecipanti avranno l'occasione di

- partecipare ad un'esperienza che permetterà loro di crescere umanamente, culturalmente e professionalmente e, nello specifico, di aprirsi a nuove realtà;
- proiettarsi in una dimensione europea, diventando più consapevoli del "progetto europeo" e dei suoi valori;



- conoscere ampliare la rete di amicizie e il confronto generazionale.

Le esperienze di mobilità produrranno: per i docenti un miglioramento delle competenze professionali legate allo svolgimento di una professione; per gli studenti il potenziamento delle proprie attitudini per collocarsi lavorativamente. Il programma ERASMUS + contribuirà al miglioramento della qualità della didattica e a garantire impatti positivi in termini di:

1) aumento della partecipazione del personale e degli studenti ai programmi di mobilità dell'Unione Europea; 2) miglioramento dell'Offerta Formativa, attraverso l'implementazione del metodo del peer tutoring, all'interno delle classi;

3) modernizzazione e internazionalizzazione dei curricula didattici e delle attività di tirocinio all'estero;

4) condivisione delle esperienze con la comunità scolastica e promozione di cambiamenti in termini di modernizzazione e aperture internazionali;

5) potenziamento delle competenze chiave europee degli studenti per far fronte dati critici dell'Istituto per quanto riguarda gli alunni ripetenti e con giudizio sospeso. I dati raccolti saranno inseriti in una pubblicazione e-book annuale disseminata in incontri tra responsabili degli Istituti scolastici e sulle piattaforme Erasmus+, nonché su PTOF e sul RAV.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) I Percorsi per le Competenze Trasversali ed Orientamento (PCTO) ex Alternanza Scuola Lavoro costituiscono una metodologia didattica che, attraverso l'approfondimento di conoscenze teoriche e l'esperienza pratica, permette di arricchire la preparazione degli studenti attivando in loro una maggiore consapevolezza delle attitudini personali, favorendone le scelte rispetto al successivo percorso di studi e/o lavorativo, grazie ai percorsi in linea con l'indirizzo di studi. Gli studenti del triennio seguono i corsi proposti, sia in orario curricolare che in orario extracurricolare, cui si aggiungeranno incontri con imprenditori che racconteranno la loro idea di impresa, visite a imprese di settore ed attività di stage. Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano tutte le competenze finalizzate all'attuazione di una piena cittadinanza, competenze che il D.M. 139/2007 vuole acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro. Varie le attività, di grande coerenza e coesione al Curricolo comune e specifico.

INCLUSIONE

Una delle linee di indirizzo fondanti del presente piano dell'offerta formativa consiste nell'operare per la reale personalizzazione dei curricula, sia in termini di supporto agli studenti in difficoltà,



nell'ottica di contenere le bocciature e gli abbandoni, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze. L'Istituto si pone come obiettivo fondamentale il successo formativo di ogni studente per cui è fondamentale rivolgersi e promuovere tutti i soggetti, ognuno secondo le proprie potenzialità individuali, generando formazione e sviluppo delle capacità di pensare, di fare autonomamente e di risolvere problemi. Per rispondere allora a tutte le esigenze degli studenti, intesi come singoli e come persone uniche e irripetibili, la Scuola, sia come Istituzione sia come agenzia educativa principale, si impegna a programmare un'azione educativo-didattica funzionale all'apprendimento, rispondente a potenzialità, forme, modi, tempi di sviluppo dell'intelligenza di ogni studente (stili cognitivi e ritmi di apprendimento). In quest'ottica i percorsi formativi individualizzati riguarderanno studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, studenti con bisogni educativi speciali, studenti stranieri ma anche studenti eccellenti per cui diventa necessario sviluppare anche per questi ultimi progetti di potenziamento e premialità. L'Istituto ha predisposto il PAI (Piano per L'Inclusione) per gli studenti con disabilità e DSA con le modalità operative che consentano ai Consigli delle Classi in cui sono presenti studenti con problemi connessi a questi disturbi, di attuare tutte quelle strategie didattiche che permettano a loro di avere le stesse opportunità di apprendere degli altri studenti e nel contempo all'insegnante di perseguire le sue finalità formative. Per gli Studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, il docente referente (Funzione Strumentale), una volta accertata la diagnosi collabora con il Consiglio di Classe per la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP) che viene elaborato e redatto nei primi due mesi dell'anno scolastico dal Consiglio di classe con la collaborazione dello studente, della famiglia e degli esperti del caso (se presenti). Il PEI, approvato dal consiglio di classe e condiviso con le famiglie. Anche per gli studenti BES, individuati anche grazie ai moduli di rilevazione predisposti dalla scuola e con modalità molto simili a quelle degli studenti DSA, viene redatto il PDP.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"MARIO CILIBERTO"	KRTH014013
CORSO SERALE I.T. TRASP. E LOG.	KRTH01451C

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le



relative

comunicazioni nei vari tipi di trasporto.

- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi

passaggeri in partenza ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
 - interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
 - gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
 - gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
 - organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
 - cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
 - controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
 - operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
- Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

● CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e



intervenire in fase

di programmazione della manutenzione.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le

relative comunicazioni.

- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico,

di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi

passeggeri in partenza ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel

trasporto aereo.

● COSTRUZIONE DEL MEZZO

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di



trasporto, nel
rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GUIDO DONEGANI

KRTF01401G

Indirizzo di studio

- **ELETTR. ED ELETTROTEC. - BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**



● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi



chimici e
biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.



- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la



progettazione,
installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione,
lo sviluppo
di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI AREA COMUNE:

UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI.

STABILIRE COLLEGAMENTI TRA LE TRADIZIONI CULTURALI LOCALI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, SIA IN PROSPETTIVA INTERCULTURALE SIA AI FINI DELLA MOBILITÀ DI STUDIO E DI LAVORO.

UTILIZZARE GLI STRUMENTI CULTURALI E METODOLOGICI PER PORSI CON ATTEGGIAMENTO RAZIONALE, CRITICO E RESPONSABILE DI FRONTE ALLA REALTÀ, AI SUOI FENOMENI, AI SUOI PROBLEMI, ANCHE AI FINI DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE.

UTILIZZARE E PRODURRE STRUMENTI DI COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE STRATEGIE ESPRESSIVE E AGLI STRUMENTI TECNICI DELLA COMUNICAZIONE IN RETE.

PADRONEGGIARE LA LINGUA INGLESE E, OVE PREVISTA, UN'ALTRA LINGUA COMUNITARIA PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI RELATIVI AI PERCORSI DI STUDIO, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI, AL LIVELLO B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (QCER).

UTILIZZARE IL LINGUAGGIO E I METODI PROPRI DELLA MATEMATICA PER ORGANIZZARE E VALUTARE ADEGUATAMENTE INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE.

IDENTIFICARE E APPLICARE LE METODOLOGIE E LE TECNICHE DELLA GESTIONE PER PROGETTI.

REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI.



INDIVIDUARE E UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI TEAM WORKING PIÙ APPROPRIATI PER INTERVENIRE NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI E PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dal 1° settembre 2020 è stato istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. La nostra Scuola ha redatto il curricolo di istituto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificando, per ciascun anno di corso, l'orario, non inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Il curricolo di Educazione Civica è definito di "Istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale.

Allegati:

[CURRICULO EDUCAZIONE CIVICA 2024-2027.pdf](#)



Curricolo di Istituto

POLO TECNOLOGICO "DONEGANI-CILIBERTO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per l' anno scolastico 2024/25 il ministro dell' istruzione ha aggiornato le linee guida dell' insegnamento dell' Educazione civica, ampliandone i nuclei tematici. Sulla base di tali direttive anche il Polo tecnologico Donegani-Ciliberto ha modificato gran parte delle tematiche contenute nei curricula del triennio precedente, per renderle più rispondenti ad una formazione del cittadino come persona competente , solidale e responsabile.

L'orientamento formativo è la grande cornice metodologica che costruisce attività mirate a sviluppare in tutti gli utenti capacità inclusive, motivazioni apprenditive, di autoapprendimento ed interiorizzazione dei contenuti, per cui i vari piani didattici si intersecano fra loro mirando a un unico obiettivo che è la formazione della persona attraverso una didattica personalizzata.

Allegato:

INDIRIZZI DI STUDIO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione



- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità



individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate



- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale



- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione



- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica



- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale



elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)



- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica



- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Complementi di matematica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)



- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica



- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti



delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)



- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto



- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco



d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia



- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia



- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne



favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)



- Scienze motorie
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica



- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di



banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia



- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia



- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria



- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Informatica
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie informatiche

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)



- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione



- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3



Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie



- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria



- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia



- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Meccanica, macchine ed energia



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Il Curricolo del Polo Tecnologico è il cuore didattico di questa realtà scolastica di nuova formazione. E' definito in modo da valorizzare la specificità dei vari indirizzi e le esigenze formative degli utenti ,



rispettando i profili di uscita degli studenti. Esso si propone di promuovere il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e consentire una continuità con la scuola secondaria di primo grado. Il contenuto esplicita le competenze delle materie di studio e degli argomenti irrinunciabili ed eventuali approfondimenti da compiersi per classi parallele, fermi restando i criteri costitutivi delle indicazioni nazionali e delle linee guida. L'unitarietà del seguente prospetto si realizza tramite il dialogo fra le diverse discipline di studio, il rifiuto del nozionismo e l'ampio spazio dato all'apprendimento laboratoriale. Il quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, EQF, funge da riferimento per la definizione di conoscenze, abilità e competenze.

Il Polo Tecnologico ha adottato un Sistema di Gestione qualità per la formazione marittima basato sulla norma UNI EN ISO 9001:2015 all'interno del Sistema Nazionale Quali.For.Ma. con l'obiettivo di affinare le capacità di risposta della scuola nei confronti del mercato del lavoro, sia in termini di competenza tecnica che di affidabilità, garantendo che il servizio di Istruzione erogato risulti pienamente soddisfacente per gli utenti e tutte le parti interessate e poggi su solide basi di professionalità. Il Polo Tecnologico perseguirà e raggiungerà gli obiettivi preposti con l'impegno di tutti, garantendo che gli standard di conformità dei percorsi CMN e CAIM, messi in relazione con le competenze, le conoscenze e le abilità definite a livello internazionale dalla Convenzione STCW, introdotte nei sistemi normativi comunitari e nazionali attraverso le Direttive UE, con le norme nazionali del servizio di istruzione, siano forniti ai ragazzi che scelgono e vivono il percorso formativo proposto.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: POLO TECNOLOGICO "DONEGANI-CILIBERTO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Competenze linguistiche : ERASMUS +**

Il Polo tecnologico Donegani- Ciliberto ha offerto al proprio personale scolastico un'apertura trasversale ed internazionale all'Europa. L'Istituto Tecnico Industriale Statale "Guido Donegani" aveva in attivo il suo progetto, risultato vincitore per gli accreditamenti (2021/2027) dall' Agenzia dei servizi Indire, partecipa al progetto Erasmus +. Erasmus+ è un programma di mobilità e progettualità dell'Unione Europea mirato a creare più sinergie e interazione tra l'apprendimento formale, non formale e informale e partenariati strategici col mondo del lavoro. Comprende ed integra tutti i settori: istruzione, formazione e gioventù con l'aggiunta dello sport e riunisce i programmi precedenti di mobilità in un unico quadro coerente. Il progetto Erasmus Plus è incentrato su tre attività chiave, trasversali ai diversi settori: Key Action 1: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento; Key Action 2: partenariati strategici — Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi; Key Action 3: Sostegno alle riforme delle politiche. Le prime due azioni mirano ad amplificare l'impatto sistemico su tutti i settori dell'istruzione e della formazione. Le priorità e le nuove frontiere da raggiungere sono concetti chiave come il riconoscimento e la convalida delle abilità, la diffusione e valorizzazione dei risultati dei progetti, l'accesso a tutti i materiali e documenti prodotti in Erasmus+, la dimensione internazionale e il multilinguismo. Tutto il personale scolastico del Polo tecnologico



Donegani Ciliberto, al rientro delle mobilità, ha fissato i seguenti obiettivi: acquisire conoscenza sulle metodologie CLIL; sviluppare competenze sulle metodologie innovative; aggiornare le conoscenze di gestione ed amministrazione scolastica digitale; potenziare le conoscenze linguistiche; stimolare le competenze trasversali fondamentali per il ruolo del "docente"; contrastare la dispersione degli studenti; potenziare le didattiche in una visione europea; ampliare e migliorare, disseminandole nelle strutture cardine dell'azione formativa e didattica di istituto e nei piani disciplinari.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
 - Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Scuole al DEMACS – DIP Matematica/Informatica UNICAL Cosenza
- Corsi educazione digitale



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A scuola di STEM e di multilinguismo
- DONE-STEM

○ **Attività n° 2: PCTO all'estero**

Un PCTO all'estero è una scelta che arricchisce il bagaglio culturale e professionale di chi parte. Infatti, in questo modo è possibile immergersi in un ambiente internazionale, migliorare la conoscenza delle lingue straniere e vivere un'esperienza formativa unica.

La nostra Scuola, in collaborazione con Enti accreditati, offre supporto agli studenti per l'organizzazione e la gestione di questi percorsi, garantendo che l'esperienza all'estero venga riconosciuta come parte integrante del PCTO.

Per partecipare a un PCTO all'estero, gli studenti devono rispettare i requisiti generali del percorso, come una buona condotta scolastica e una sufficiente preparazione nelle materie di indirizzo. Inoltre, è necessario avere una conoscenza di base della lingua inglese, poiché gran parte delle esperienze all'estero si svolge in un contesto internazionale.

Modulo "Learning and working":

Partecipanti: 15 studenti e 2 docenti (tutor ed accompagnatore)

Destinazione: Portogallo-Lisbona

Durata: 21 GIORNI (3 SETTIMANE CONSECUTIVE) – PER UN TOTALE DI 90 ORE in presenza, comprensive di 8 ore da destinare ad attività di informazione e di orientamento presso AZIENDE DEL SETTORE NAUTICO/AERONAUTICO/MECCANICO-MECCATRONICO

Periodo: 21 GIORNI con partenza entro e non oltre la metà del mese di novembre 2024 (preferibilmente domenica e ritorno sabato), in modo tale da non aver alcun problema con



lo svolgimento delle 90 ore. IL PROGETTO DOVRÀ CONCLUDERSI INDEROGABILMENTE ENTRO E NON OLTRE IL 20 DICEMBRE 2024.

Alloggio: Sistemazione alberghiera/residence (minimo 3 stelle), con trattamento di mezza pensione + voucher pranzo (mensa). Sistemazione studenti in camere doppie e/o triple con bagno privato. Sistemazione docenti camere singole dotate di servizi privati con i necessari requisiti di sicurezza/acqua calda/pulizia giornaliera. I partecipanti dovranno essere alloggiati nella stessa struttura non distanti nel raggio max di 5 km dal centro della città di destinazione, con collegamenti garantiti dai mezzi di trasporto locali.

Aziende ospitanti: Indicazione dell'azienda/aziende ospitanti, operante/i nel settore Nautico/Aeronautico/Meccanico-Meccatronico, con la/le quale/i l'istituzione scolastica stipulerà opportuna Convenzione da caricare in piattaforma.

Attività in azienda: Attività di stage presso aziende a scelta dell'offerente, operante/i nel settore Nautico/Aeronautico/Meccanico-Meccatronico, con sistemazione degli studenti per gruppi (max 5 studenti per azienda).

Attività culturali: Visite musei/istituzioni/aziende/altre strutture produttive del territorio/spettacoli teatrali per contribuire ad una migliore comprensione della realtà culturale per l'intera giornata nei week end (sabato e domeniche)

Modulo "La Scuola a bordo 4.0"

Partecipanti: 15 studenti e 2 docenti (tutor ed accompagnatore) **Destinazione:** tratta Civitavecchia-Barcellona, Barcellona-Civitavecchia a bordo di nave

Durata: 21 GIORNI (3 SETTIMANE CONSECUTIVE) – PER UN TOTALE DI 90 ORE in presenza, comprensive di 8 ore da destinare ad attività iniziali di informazione e di orientamento, presso COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE

Periodo: 21 GIORNI con partenza entro e non oltre la metà del mese di novembre 2024 (preferibilmente domenica e ritorno sabato), in modo tale da non aver alcun problema con lo svolgimento delle 90 ore.

IL PROGETTO DOVRÀ CONCLUDERSI INDEROGABILMENTE ENTRO E NON OLTRE IL 20 DICEMBRE 2024.

Alloggio: A bordo di nave, con trattamento di prima colazione, pranzo e cena. Sistemazione



studenti in camere doppie e/o triple con bagno privato. Sistemazione docenti camere singole dotate di servizi privati con i necessari requisiti di sicurezza/acqua calda/pulizia giornaliera.

Azienda ospitante: Indicazione della Compagnia di navigazione ospitante, con la quale l'istituzione scolastica stipulerà opportuna Convenzione da caricare in piattaforma.

Attività in azienda: Attività di stage presso Compagnia di navigazione a scelta dell'offerente. E' previsto l'imbarco a bordo di nave, con suddivisione degli studenti in gruppi da 7/8, a loro volta distinti in studenti di macchine e studenti di coperta. I ragazzi saranno coinvolti nella vita di bordo e svolgeranno, con l'affiancamento del tutor aziendale, le varie mansioni interne ed esterne alla nave: determinazione della posizione; manovre; gestione delle emergenze; comunicazioni nave-nave e nave-terra; manutenzione delle dotazioni di bordo; operazioni legate al carico/scarico; maneggio del carico, etc.)

Attività culturali: Itinerari culturali (visite musei/istituzioni/monumenti/luoghi d'arte etc.), durante i periodi di sosta a Barcellona.

Dal 18 Novembre al 2 Dicembre si sono svolti i moduli: "IT abroad" "Chemistry abroad 1" ed "Electronic abroad" a Granada (Spagna) per un totale di 60 ore certificate durante i quali gli studenti hanno seguito un'attività formativa di 60 ore, che ha riguardato lo sviluppo delle competenze linguistiche in lingua spagnola con chiari riferimenti all'indirizzo di studio frequentato, tenuta da qualificati docenti della struttura ospitante, la Enforex School. Oltre alle attività strettamente didattiche, gli studenti sono stati guidati alla scoperta del territorio ospitante, con visite a luoghi di interesse storico-culturale della città di Granada, quali l'Alhambra e molti altri. Si è trattato, dunque, di un'esperienza completa e valida dal punto di vista personale e professionale, che gli studenti hanno mostrato di gradire moltissimo.

Dal 13 al 17 Gennaio 2025 si svolgerà il PCTO "Chemistry abroad 2" per 60 ore certificate.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Generazioni Connesse
- Internet & idee

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A scuola di STEM e di multilinguismo

Approfondimento:

Obiettivi :

- Migliorare le competenze linguistiche , affrontando un'esperienza in un contesto



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

dove la lingua straniera viene utilizzata quotidianamente.

- Sviluppare competenze interculturali , imparando ad adattarsi a diversi stili di vita e metodi di lavoro.
- Acquisire skills trasversali molto preziose per il futuro come flessibilità, autonomia e capacità di problem-solving.
- Fare crescere la propria rete di amicizie e contatti internazionali, tutte risorse che non solo arricchiranno dal punto di vista umano, ma potrebbero aprire nuove opportunità per il futuro.
- Diventare più indipendente e responsabile : questo tipo di esperienza è una bella “palestra di vita” che aiuterà ad essere pronti al passaggio dall'ambito scolastico a quello lavorativo.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

POLO TECNOLOGICO "DONEGANI-CILIBERTO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto STEM

L'istruzione STEM offre agli studenti l'opportunità di attingere e integrare le aree di apprendimento STEM per affrontare la soluzione di problemi in ambienti di apprendimento che incoraggiano l'innovazione, il pensiero creativo e la collaborazione. L'istruzione STEM consente intrinsecamente la personalizzazione e la scelta delle esperienze di apprendimento e diventa quindi un veicolo naturale per garantire una istruzione equa per tutti. Fornire agli studenti l'opportunità di impegnarsi in esperienze di apprendimento STEM presenta molti vantaggi:

- esplorare le aree di apprendimento della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica in un contesto autentico per la risoluzione dei problemi, che ha un eccellente potenziale per sviluppare il loro interesse nel perseguire gli studi in questi campi.

- essere esposti a una visione integrata del mondo, riconoscendo che molti problemi impegnativi che incontreranno da adulti non possono essere affrontati da un unico modo di conoscere le varie discipline che vengono studiate.

- sviluppare "competenze STEM", ad esempio risoluzione dei problemi, pensiero flessibile, pensiero creativo, leadership imprenditoriale e alfabetizzazione digitale. L'educazione STEM riconosce diverse caratteristiche che rappresentano esperienze di apprendimento STEM di qualità, come sintetizzate di seguito:

- Approccio di apprendimento guidato dagli studenti: le esperienze di apprendimento STEM sono facilitate da un quadro o processo che incoraggia la creatività, la risoluzione dei problemi e il pensiero attivo degli studenti (ad esempio, apprendimento basato su progetti,



processi di progettazione ingegneristica, pensiero progettuale, indagini scientifiche e modellazione matematica).

-Valutazione autentica: le esperienze di apprendimento STEM vengono valutate con rubriche di valutazione co-create dagli studenti che dimostrano la comprensione dei concetti STEM e delle applicazioni delle pratiche STEM e delle capacità di apprendimento generali.

- Integrazione mirata: le esperienze di apprendimento STEM sono progettate per l'integrazione intenzionale tra le aree di apprendimento secondo le ultime linee guida. Gli insegnanti possono attingere alla documentazione scientifica più recente al fine di progettare azioni didattiche e unità STEM efficaci.

-Connessioni con il mondo reale: le esperienze di apprendimento STEM sono guidate da problemi, domande o problemi autentici con connessioni con il mondo reale. Ci sono molte opportunità per gli studenti di collegare le esperienze di apprendimento STEM alla cultura e al luogo in cui vivono, ad esempio attraverso questioni di sostenibilità o impegnandosi in attività di progettazione che risponda a un'esigenza locale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ **Azione n° 2: Realizzazione di percorsi di orientamento e formazione degli studenti finalizzati al potenziamento delle competenze STEM**



L'azione è finalizzata alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM. I percorsi saranno progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative. I percorsi valorizzeranno in particolare i talenti delle studentesse verso lo studio delle discipline STEM. In tale azione si prevede di stimolare la partecipazione di alunni a concorsi e gare nazionali in area STEM. La valutazione delle competenze sarà accertata prevalentemente attraverso compiti di realtà in cui lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;



- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

○ **Azione n° 3: Realizzazione di percorsi di tutoraggio per l'orientamento degli studi alle carriere STEM**

L'azione è finalizzata alla realizzazione di percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, secondo un approccio personalizzato delle studentesse e degli studenti, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università e nelle scelte professionali future. I percorsi devono favorire, in particolare, la partecipazione delle studentesse, al fine di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo

○ **Azione n° 4: Formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative**



L'azione è finalizzata all'aggiornamento dei docenti sulle metodologie didattiche innovative per migliorare il processo di insegnamento e apprendimento delle discipline STEM quali ad esempio:

Learning by doing: apprendimento esperienziale attraverso attività pratiche e laboratoriali;

Problem solving: sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso elaborazione di progetti concreti;

Metodo induttivo;

Apprendimento cooperativo: promozione del peer to peer;

Lezione fenomenica;

Problem Based Learning e Inquiry Based Learning: apprendimento basato sulla risoluzione di problemi e/o sull'esplorazione e ricerca;

Hackathon: approccio didattico collaborativo basato su sfide di coprogettazione che stimolano l'innovazione;

Debate: applicati anche a temi etici in ambito STEM;

Revisione delle metodologie valutative, orientandole verso la valutazione formativa ed i processi metacognitivi per favorire l'autovalutazione dello studente, effettuando osservazioni sistematiche nel corso dell'esecuzione di compiti di realtà, predisponendo rubriche di valutazione (autovalutazione, valutazione attività di gruppo, valutazione del processo, valutazione del prodotto).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 5: Creazione e sviluppo di ambienti innovativi per la didattica delle discipline STEM

L'azione prevede di arricchire e rinnovare gli ambienti di apprendimento laboratoriali del Polo tecnologico in modo da favorire l'apprendimento delle discipline STEM, come ad esempio l'utilizzo di ambienti innovativi quali i nuovi laboratori e aule (potenziati da fondi PNRR) e di strumenti tecnologici e informatici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

POLO TECNOLOGICO "DONEGANI-CILIBERTO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il Polo Tecnologico Donegani-Ciliberto si pone come finalità prioritaria la formazione dell'individuo come Cittadino, Tecnico e Professionista attraverso diverse tappe:

- Armonizzare la consapevolezza dell'identità culturale di appartenenza con la dimensione locale e globale mediante l'acquisizione delle competenze in lingua straniera e delle competenze interculturali.

- Formare l'individuo dal punto di vista umano e sociale mediante la partecipazione attiva alla vita scolastica e il superamento delle difficoltà e delle problematiche giovanili. Lo studente svilupperà le proprie potenzialità ed il proprio senso critico, per potersi difendere dall'uso irrazionale di modelli proposti dai mass-media, attraverso un'azione formativa intesa non in un modo statico, come semplice acquisizione di conoscenze e concetti avulsi dalla realtà, ma idonea a soddisfare le esigenze e gli interrogativi dei discenti, affinché questi siano capaci di vivere nella società, rispettando le leggi, consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri.

- Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico mediante l'attivazione di interventi didattici individualizzati mirati a colmare le eventuali lacune pregresse, trasformando situazioni iniziali di svantaggio culturale in occasioni di formazione ed apprendimento.



- Adottare approcci didattici innovativi per diffondere le conoscenze nel mondo della scuola con il supporto delle nuove tecnologie e l'utilizzo di strumentazione online.

- Qualificare l'offerta di istruzione e formazione tecnica per l'acquisizione di una professionalità flessibile, rispondente alle esigenze di un mercato globalizzato, operando intensamente in attività di laboratorio e di ricerca, potenziando le attività di stage e/o alternanza scuola-lavoro incoraggiando, con iniziative mirate, il raggiungimento dell'eccellenza. Al centro del processo orientativo viene posto il soggetto che si deve orientare, non più l'esperto orientatore. Occorre porre ciascuno e ciascuna in grado di prendere coscienza di sé e di progredire nell'acquisizione delle competenze strategiche per l'adeguamento delle sue azioni e delle sue scelte alle mutevoli esigenze della vita con il duplice obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo della persona e la sua autonomia in relazione con una comunità. Per pensare dunque all'orientamento come processo evolutivo, quindi continuo e graduale, occorre pensare, all'interno e fuori dal sistema di istruzione «in verticale» che prevede i seguenti obiettivi:

- Ø Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo)
- Ø Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini Ø Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping)
- Ø Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione
- Ø Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza
- Ø Rinforzo dell'autostima, della motivazione
- Ø Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea
- Ø Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta
- Ø Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione

La scelta della tipologia dei moduli di orientamento formativo deve interessare tutti i docenti di ciascun Consiglio di classe o, meglio e in maniera più funzionale, di più Consigli di classe. Devono, in questo caso specifico, essere pensati e attuati progetti aperti a più classi; modalità che deve viaggiare parallelamente al coinvolgimento del maggior numero di docenti. Tale modalità permette la condivisione e la partecipazione di ogni intelligenza,



di ogni competenza, di tutte le abilità di cui dispone la scuola. Affinché le attività di orientamento contribuiscano davvero al raggiungimento compiuto di tutte le finalità della Riforma è indispensabile, oltre lo svolgimento di quelli che sono i percorsi di orientamento, che ciascuno dei docenti nei processi di insegnamento, nel rispetto della libertà di insegnamento e per tutto il percorso formativo ed educativo, valorizzi le esperienze e promuova il protagonismo e il merito di ciascuno degli studenti. Così facendo l'orientamento non è delegato ad alcuni docenti piuttosto diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assurge, nella sua pienezza, con tutto il suo valore pedagogico e didattico.

ANALISI CONTESTO E BISOGNI

La Scuola accoglie un'utenza molto varia, per provenienza, livello socio-economico e culturale. Gli alunni provengono oltre che dalla città di Crotona, da diversi paesi del comprensorio. L'Istituto Donegani è ubicato in centro città, il "Nautico" è situato lungo la litoranea, entrambi sono decentrati rispetto alla nuova Stazione di Autolinee. Molto bassa è la rappresentanza di alunni di nazionalità non italiana e incidente la presenza di alcuni alunni con ambiente familiare non italofono e non in grado di fornire competenze adeguate alla lingua scritta e orale. L'utenza ha provenienza socio-economica medio-alta: operai, artigiani, professionisti, imprenditori. Si rileva una significativa continuità nella frequenza del nostro Istituto: una tradizione che si tramanda di padre in figlio e che restituisce un forte e significativo senso di appartenenza. Il Progetto Formativo è, ambiziosamente, orientato verso lo sviluppo delle capacità critiche e riflessive della Persona e su una solida formazione tecnica - scientifica.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'utenza eterogenea per provenienza e sostrato economico-culturale concede alla Scuola la concreta opportunità di lavorare sul concetto di diversità e di intelligenza multipla. Le metodologie didattiche più all'avanguardia parlano di applicazione di un'educazione globale, che ha ragion d'essere solo se si fuoriesce dall'uniformità. I nostri discenti provenienti dal territorio limitrofo portano con sé modeste opportunità, ma una radicalizzazione nei valori e tenacia nella ricerca del miglioramento. Lo svantaggio economico di alcune famiglie obbliga la scuola ad un continuo interfacciarsi con il rischio di abbandono e le frequenze irregolari. Azioni specifiche e costanti in direzione anche delle famiglie permette la riduzione del rischio.



PROGETTO DI ORIENTAMENTO NOTA INTRODUTTIVA

Con il D.M.328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Ai docenti tutor e ai docenti orientatori, opportunamente formati, il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali, la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale. **CONTESTO**

Il Polo tecnologico ha nominato, per l'a.s. 2024/2025 12 docenti tutor e un docente orientatore che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente ma progressivamente sulla Conoscenza di sé (classe terza), sulla Costruzione del proprio progetto di vita (classe quarta) e sul Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro (classe quinta). Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, con l'obiettivo di sviluppare:

- un orientamento di tipo formativo o didattica orientativa/orientante, per lo sviluppo delle competenze orientative di base e propedeutiche - life skills e competenze chiave di cittadinanza
- attività di accompagnamento e di consulenza orientativa individuale esercitata attraverso competenze di monitoraggio e di sviluppo e di gestione del percorso individuale.

Il gruppo di lavoro, supportato dalla normativa di riferimento ha integrato i percorsi di PCTO, i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, definendo per classi parallele gli obiettivi trasversali, i comuni, i contenuti delle attività, declinati in UDA e/o in percorsi modulari. Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio



presente nella piattaforma Unica. Sono previsti incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studio soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza. Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili. Agli studenti e studentesse del biennio non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a. s. 2024/25; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curricolari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno – dal Piano di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di ri-orientamento – pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri, uscite didattiche giornaliere, visite a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio, incontri formativi e informativi con esperti di settore.

In merito all'orientamento formativo, il POLO TECNOLOGICO "DONEGANI-CILIBERTO" investe nella riformulazione delle metodologie didattiche innovative che impiantano un nuovo modo di vedere la lezione: il docente diventa facilitatore, lo studente l'unico regista di se stesso.

L'obiettivo primario è quello di fare costruire un autentico sé, per individuare i talenti specifici.

Allegato:

classi 3 - MODULO FORMATIVO ORIENTAMENTO 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	31	30	61



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri con esperti - Incontri con ex-alunni - Storytelling

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Per la descrizione dettagliata delle attività previste, si rimanda alla sezione "MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI III".

Allegato:

classi 4 - MODULO FORMATIVO ORIENTAMENTO 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	31	30	61



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Per la descrizione dettagliata delle attività previste, si rimanda alla sezione "MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSI III".

Allegato:

classi 5 - MODULO FORMATIVO ORIENTAMENTO 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	31	30	61



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Sicurezza INAIL- MIUR

Corso sulla Sicurezza Inail Miur. Rivolto alle classi terze Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale. Le studentesse e gli studenti potranno accedere alla Piattaforma dell'Alternanza e seguire gratuitamente questo corso. Alla fine ognuno avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale



● CISCO - IT Essentials.

Attività curriculare da realizzare durante le ore di laboratorio delle discipline tecniche (Informatica, TPSIT, Sistemi e reti) per il conseguimento della certificazione CISCO IT ESSENTIAL.

Destinatari: studenti del triennio dell'indirizzo Informatica.

Obiettivi formativi e competenze attese: Il corso "IT ESSENTIALS: PC Hardware & Software - Fondamenti di informatica e reti (Cisco Networking Academy Program) tratta i fondamenti di hardware e software per computer e concetti avanzati come sicurezza, networking e le responsabilità di un professionista IT. Le competenze acquisite grazie al percorso spaziano dalla gestione dei sistemi operativi, alla manutenzione dei PC, dall'installazione alla configurazione di hardware e software.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Test

● Scuole al DEMACS – DIP Matematica/Informatica UNICAL Cosenza

Didattica laboratoriale su argomenti extracurricolari destinata agli studenti delle IV e V classi che manifestano un particolare interesse per le discipline di matematica e di informatica. Le lezioni sono tenute dai docenti dell'Università della Calabria presso la stessa università. Il corso è articolato in 23 incontri di tre ore cadauno.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Perfezionare le competenze di base degli studenti introducendoli agli studi universitari.
- Sviluppare competenze necessarie per il superamento dei test di ingresso ai corsi universitari, per la partecipazione alle gare di eccellenza in Matematica ed Informatica (olimpiadi).
- Creare una forte sinergia tra l'Università della Calabria e le scuole della regione Calabria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Test finale e project work.

● ANPAL Servizi - Mappatura del territorio

Corso promosso promosso dall'Anpal Servizi per le classi terze.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale e project work.



Laboratori PAL in collaborazione con Anpal Servizi

Attività finalizzata a fornire una panoramica del mondo del lavoro organizzate in due sessioni: -
ricerca attiva del lavoro e opportunità occupazionali delle imprese;
-curriculum vitae.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista

Test finale e project work.

● "Project Management" in collaborazione con CAT ConfCommercio Calabria Centrale

"Project Management, sicurezza sui luoghi di lavoro e strumenti di accesso al credito per l'immissione nel mondo del lavoro" in collaborazione con CAT ConfCommercio Calabria Centrale (classi quinte)



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale e project work.

● LILT: convenzione con associazione provinciale.

Attività rivolta alle classi dell'indirizzo Chimica e Biotecnologie Sanitarie. Incontri formativi/informativi, partecipazione alle giornate nazionali Liltwalking.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale e project work.

● #YouthEmpowered

Supporto alla conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro. Rivolto agli alunni delle classi terze dell'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale e project work.

● Federchimica

Percorso che la Federazione Nazionale dell'Industria Chimica promuove al fine di accrescere le competenze su scienza e industria e promuovere la conoscenza delle professioni in ambito chimico. Questo progetto ha, infatti, come obiettivo principale favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale e project work.

● Cisco: Connessi e sicuri

Il Corso di Cisco forma un tecnico entry level in ambito sicurezza informatica in possesso della conoscenza dei fondamenti della cybersecurity e di come essa è collegata all'informazione e alla sicurezza delle reti di dati. Il percorso ha una struttura modulare ed una durata di 20 ore. Il progetto è rivolto alle classi terze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Test finale e project work

● Generazioni Connesse

Progetto di prevenzione del Cyberbullismo rivolto alle classi terze

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale

● Aziende Vitivinicole/Olivicole/Agroalimentari

Percorsi svolti in collaborazione con aziende produttive del territorio, obiettivo dei quali è quello di conoscere, apprendere e osservare da vicino tutta la filiera di produzione dei prodotti, nelle



single fasi, da quelle iniziali ovvero approvvigionamento e lavorazione delle materie prime, fino a quelle finali (realizzazione del prodotto finito commerciale).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Relazione scritta e orale sull'attività svolta

● Marrelli Hospital

Visita presso la struttura, considerata punto di eccellenza del sistema sanitario crotonese. Partecipazione ad incontri formativi /informativi, educazione alla salute, prevenzione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Relazione scritta e orale sulle attività svolte, debate.

● IBM Open P-TECH

Corso erogato dalla piattaforma IBM Open P-TECH. Rivolto alle classi quinte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale.

● ASP Crotone

Attività di tutoring, tirocinio formativo da svolgere presso il reparto di microcitemia e centro trasfusionale dell'Ospedale di Crotone rivolta alle classi dell'indirizzo chimica biotecnologie sanitarie. Partecipazione ad incontri formativi/ informativi sulla educazione alla salute.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Test finale.

● Guardiani della Costa

Progetto finalizzato all'Educazione ambientale, nonchè prove di realtà per il potenziamento delle competenze specifiche disciplinari e delle competenze chiave sociali e culturali. Consiste nell'"adottare" un tratto di litorale della costa crotonese studiandolo, tutelandolo e valorizzandolo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale.



● UNICAL Dipartimento Chimica

Didattica laboratoriale su argomenti extracurricolari destinata agli studenti delle IV e V classi che manifestano un particolare interesse per le discipline chimiche.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Perfezionare le competenze di base degli studenti introducendoli agli studi universitari;
- Sviluppare competenze necessarie per il superamento dei test di ingresso ai corsi universitari, per la partecipazione alle gare di eccellenza in Chimica;
- Creare una forte sinergia tra l'Università della Calabria e le scuole della regione Calabria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale



● Facoltà di Medicina Università Magna Graecia di Catanzaro/ Dipartimento di Scienze

Didattica laboratoriale su argomenti extracurricolari destinata agli studenti delle IV e V classi che manifestano un particolare interesse per le scienze. Obiettivi formativi e competenze attese:

- Perfezionare le competenze di base degli studenti introducendoli agli studi universitari;
- Sviluppare competenze necessarie per il superamento dei test di ingresso ai corsi universitari, per la partecipazione alle gare di eccellenza in Scienze (olimpiadi);
- Creare una forte sinergia tra l'Università della Calabria e le scuole della regione Calabria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Relazione scritta e orale.



● ARPACAL

Il progetto consiste in una serie di visite presso l'ARPACAL durante le quali gli allievi dell'indirizzo Chimica e Materiali potranno svolgere delle attività laboratoriali presso la struttura ospitante. Partecipazione ad incontri formativi / informativi sull'Educazione ambientale, finalizzate al potenziamento delle competenze chiave

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Relazione scritta e orale.

● Gocce di sostenibilità

Sviluppo competenze trasversali per la raccolta differenziata, economia circolare, educazione



alla sostenibilità attraverso progetti mirati e incontri formativi/informativi con esperti nei vari settori.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale.

● Corsi educazione digitale

Iniziative di formazione e informazione, finalizzate alla diffusione di buone pratiche di cittadinanza digitale, netiquette, al contrasto del cyberbullismo .

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Relazione scritta e orale.

● Gruppo A2A

Laboratorio sulla sostenibilità energetica con possibilità di stage presso azienda.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale.

● Io resto al Sud & Microcredito

Progetto finalizzato alla preparazione e/o lettura di Bandi pubblici. Lezioni e attività formative con Esperti e Enti territoriali(Banche, Camera di Commercio, Commercialisti, Avvocati) volti all'acquisizione di competenze sull'Educazione all'imprenditorialità e finanziaria. Attività in presenza

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Prove di realtà.

● Research is your resource

Le ricercatrici ed i ricercatori dell'Unical, incontrano le studentesse e gli studenti della nostra scuola per illustrare le cinque EU Missions su cui la manifestazione è incentrata. L'obiettivo è coinvolgerli nelle discipline e la ricerca STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica) grazie alle scienziate e agli scienziati che operano in maniera sinergica con le/gli insegnanti in contesti di apprendimento informali. Il metodo utilizzato è basato sul co-design e permette la creazione di S-TEAM affiatati, composti da un/una ricercatore/ricercatrice, un/una insegnante e da studentesse e studenti. I diversi S-TEAM costituitisi sviluppano un progetto di ricerca (case) e i migliori parteciperanno ad un contest finale che premierà il migliore progetto. Questa esperienza lascerà in eredità alle/agli insegnanti un nuovo metodo per trasferire e far sviluppare competenze e conoscenze alle studentesse e agli studenti.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Gli studenti produrranno dei lavori di ricerca che verranno esaminati e valutati.

● Facciamo Luce - Civicamente Srl

Acquisire nozioni complete sui RAEE, affrontando sia l'aspetto normativo sia quello gestionale attraverso l'approfondimento delle differenti fasi che ne caratterizzano lo smaltimento.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale.



● Sportello Energia - Civicamente Srl

Sviluppo competenze trasversali sulla natura e sul valore dell'energia, da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale.

- **Stage aziendale presso la società Elettricamente S.r.l.s., visita presso il centro addestramento e formazione ENEL Catanzaro; visita presso la centrale A2A di Calusia**
-



Percorsi svolti in collaborazione con aziende del territorio, obiettivo dei quali è quello di conoscere, apprendere e osservare da vicino tutta l'attività aziendale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Relazione finale.

● Associazione Schola Italika

La Schola Italika è un'Associazione filosofica e culturale, che si prefigge la conoscenza e la divulgazione delle origini e della storia della Prima Italia e del pensiero filosofico pitagorico. Le iniziative che realizza, vanno intese non come il desiderio di un ritorno al passato, ma come riscoperta di quella idea di unità morale ed eterna che, partendo da Pitagora, si diffuse in tutto il mondo Greco e poi in tutto quello occidentale e come faro che guida il navigante nella notte, ha illuminato il cammino del mondo occidentale. La mission infatti è anche ricerca della propria identità attraverso un'approfondita conoscenza storica, culturale, archeologica del passato e la



riproposizione di eventi con professionisti di alto profilo, nonché il coinvolgimento e la condivisione con le scuole della narrazione delle antiche gesta e fasti di Kroton e della multi scienza (Polymathia) della schola Italica fondata da Pitagora a Crotone. Il progetto che coinvolge gli alunni del Donegani prevede la realizzazione sito web in associazione con CMS WORDPRESS

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Realizzazione di un prodotto finale.

● Internet & idee

Workshop e presentazione di un'applicazione web presentata dagli studenti presso l'azienda.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Realizzazione di un prodotto finale.

● **Confcommercio Calabria Centrale S.R.L.**

Project management: come sfruttare i bandi di finanziamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Prodotto finale

● Backdoor SRLS/SPREA Editori

Project work: stesura di articoli tecnici da pubblicare su riviste a tiratura nazionale" Computer idea" e "Hacker Journal"

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Prodotto finale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Campionati italiani di informatica

Il Progetto Campionati italiani di informatica è un evento proposto dal Protocollo di intesa tra MIUR ed AICA, che prevede la partecipazione di studenti della scuola secondaria superiore, partendo da una selezione scolastica, a gare provinciali e nazionali. Tale competizione costituisce senz'altro un ottimo incentivo per i nostri studenti che mostrano spiccato interesse per l'informatica e sono dotati di elevate capacità, soprattutto riguardo agli aspetti logici, algoritmici e speculativi di tale disciplina. Area tematica di riferimento: Area Scientifica (Obiettivi formativi prioritari e campo di potenziamento tecnico -scientifico)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Finalità: Misurare conoscenze e competenze, su alcuni argomenti dell'informatica, con test proposti da organismi esterni alla scuola. Competenze attese. Promozione e/o sviluppo di atteggiamenti positivi verso lo studio dell' Informatica e valorizzazione delle eccellenze

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Corso di preparazione ai test di ammissione all'università

Corso di preparazione rivolto alle classi quarte e quinte da svolgersi nelle ore pomeridiane. Area Tematica di riferimento: Area Scientifica (Obiettivi formativi prioritari e campo di potenziamento tecnico -scientifico)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze, ovvero quegli studenti che, supportati da una buona attitudine e predisposizione allo studio, intendono proseguire il percorso formativo post diploma eccedendo a corsi universitari o post diploma che prevedono prove di ammissione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Preparazione ai Giochi della Chimica

Corso di preparazione da svolgersi nelle ore pomeridiane. Area tematica di riferimento: Area Scientifica (Obiettivi formativi prioritari e campo di potenziamento tecnico -scientifico)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze, ovvero quegli studenti che, supportati da una buona attitudine e predisposizione allo studio, intendono proseguire il percorso formativo post diploma

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Robotica Creativa

Lo scopo del progetto è quello di accrescere la capacità di problem solving negli allievi attraverso l'impiego della robotica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire competenze tecniche e di programmazione Sviluppare capacità di problem solving
Sviluppare creatività e capacità di problem solving Acquisire autonomia e consapevolezza delle proprie capacità e risorse personali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

● Laboratori Innovativi InnovaMenti

Partecipazione a Progetti InnovaMenti Scuola Futura: anno 2021/2022 classi II F e II G e II I2022/2023 classi del biennio per gruppi badge story telling.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali, delle conoscenze disciplinari nonché della socializzazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica



	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Robotica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

● Erasmus Plus KA2 CiELO: Circular Economy Lab & Observatory 2023

Progetto in collaborazione con FEEM (Fondazione Eni Enrico Mattei), capofila del progetto e i partners (Università di Zagabria/Civicamente/Kauno R.D. Gimnazija/Birzu Saules Gimnazija/V. Gimnazija Zagabria). Per raggiungere i suoi obiettivi, il progetto supporta gli studenti, guidati da docenti e tutor adeguatamente formati e attraverso l'utilizzo di tale piattaforma, nello sviluppo di attività basate su tecnologie digitali innovative, volte a stimolare l'inclusione dei partecipanti. L'approccio didattico del progetto sarà quindi basato su ICT e tecnologie digitali, e su strumenti multimediali che garantiscono un alto livello di coinvolgimento degli studenti e dei loro insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le competenze chiave europee: competenze sociali e civiche, imparare ad imparare

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica



Un ponte per Terabithia

Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi scelti. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico si attiveranno forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Riflessione sulla pratica quotidiana del dettato costituzionale sul concetto di legalità (rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Laboratorio di prima alfabetizzazione

Considerata la presenza nell'Istituto di studenti non italo-foni, il progetto propone un percorso extracurricolare di alfabetizzazione, che consenta agli allievi di utilizzare la lingua italiana come strumento di comunicazione nella vita quotidiana e per affrontare lo studio delle varie discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Inserimento nella realtà scolastica. Conoscenza di base della L2 riferita al contesto scolastico
Uso della lingua italiana come strumento comunicativo e di socializzazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



● CAD 3D

Gli allievi ,dopo aver appreso l'utilizzo della funzionalità di base del programma, saranno guidati a sviluppare un loro progetto in modo da sviluppare competenze tecnologiche legate al mondo reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione della metodologia di lavoro all'interno dell'ambiente del CAD in modo da permettere agli studenti l'immediata sperimentazione attraverso l'applicazione pratica su problemi ed esercizi proposti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Robotica
Aule	Magna
	Aula generica

● La Chimica per l'Ambiente

La Chimica o meglio il laboratorio di Chimica come strumento contro la dispersione scolastica, al fine di far aumentare l'autostima degli alunni nel prendere consapevolezza (attraverso tematiche ambientali, alimentari, cosmetiche o sui materiali) delle loro capacità realizzative, di relazione e di lavoro in gruppo e di raggiungere un unico obiettivo loro assegnato. Per quanto riguarda le finalità specifiche riguardanti la chimica, viene sviluppata una consapevolezza ambientale di rispetto e tutela del fiume Esaro (e dei corsi d'acqua in generale) attraverso il monitoraggio delle sue acque, del suolo delle sue sponde e delle piante ed essenze che intorno vi crescono. Una volta individuate le essenze arboree più appropriate, si provvede all'estrazione di oli essenziali e più in generale alla realizzazione di prodotti cosmetici, quali creme (emulsioni), saponi (reazione di esterificazione) e profumi (oli essenziali). In un secondo momento vengono monitorate le acque del fiume in modo da caratterizzare le problematiche ambientali in cui versa il corso d'acqua, approfondendo la normativa che regola i corsi d'acqua, ossia il D.L. n.152/2006, e questo attraverso una serie di analisi strumentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli allievi consolideranno le loro competenze nell'uso della strumentazione di laboratorio, ed acquisiranno maggiormente la capacità di interpretare i dati, con particolare attenzione a quei parametri che permettono di monitorare lo "stato di salute" dell'ambiente che li circonda.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
Aule	Aula generica

● PON: Learning & Entertaining Community

Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse I - Istruzione - Obiettivi specifici 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità - Sotto azione 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti.

Moduli: 1) l'arte per l'integrazione- a teatro con scratch, la scuola al cinema 2) sport e gioco per l'integrazione-insieme giocando, 3) alfabetizzazione digitale, multimediale e narrazioni- E-



BOOK,4) percorsi di lingua straniera e valorizzazione della diversità linguistica-reporter.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base degli studenti caratterizzati da particolari fragilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PON -Socialità Apprendimenti Accoglienza

Le azioni del progetto sono volte a sostenere gli studenti caratterizzati da particolari fragilità (azione10.1) ed al potenziamento delle competenze di base (azione 10.2). I moduli comprenderanno : educazione motoria, sport e gioco didattico (Campi scuola) arte, scrittura creativa e teatro; educazione alla legalità e diritti umani; educazione alla cittadinanza attiva ed alla cura dei beni comuni; competenze digitali; competenze in materia di cittadinanza;



competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare le competenze chiave europee: competenze sociali e civiche, competenze digitali, competenze imparare ad imparare.



Destinatari Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Chimica

Elettronica

Informatica

Multimediale

Scienze

Robotica

Aule Magna

Aula generica

Strutture sportive Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Scienze in Lab

Il progetto SCIENZE IN LAB nasce con l'intenzione di offrire agli alunni più capaci e motivati verso lo studio delle Scienze, l'opportunità di coltivare i propri interessi e di migliorare ulteriormente la propria preparazione integrandola con l'acquisizione di un corretto metodo di "ricerca scientifica".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Formare e potenziare quelle capacità che permettano una scelta più consapevole per il futuro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

- **Le pietre che narrano: il paesaggio come esperienza culturale, tra geo-chimica, musica, archeologia, architettura, arte. 2023**
-

Il progetto consiste in geo-camminate, attività di monitoraggio con campionamento delle acque



del fiume Esaro per la determinazione dei parametri chimico-fisici e la ricerca dei cationi metallici e dell'aria per verificare la presenza di PM10, PM5, PM1, nonché incontri organizzati dalla Croce Rossa relativamente alle tecniche di primo soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Formare cittadini responsabili e consapevoli

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica



● Progetto GIFT Save the Children

“GIFT – Giovani Impegno Futuro Territorio”. Percorsi di empowerment, mobilitazione e protagonismo giovanile per uno sviluppo sostenibile basato sui diritti dei minori e sull’Agenda 2030”, cofinanziati dall’AICS, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo e promosso da Save the Children in partenariato con ASVIS, EDI, Fondazione Mondo Digitale e MicroMega Edizioni, per una durata di 24 mesi. Il progetto mira ad accrescere le conoscenze dei ragazzi dai 14 ai 25 anni rispetto agli SDGs e ad aumentare la loro capacità di mobilitazione nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nelle città di Roma, Crotone, Ancona e Padova, con il coinvolgimento di scuole superiori e università e attraverso la realizzazione di attività e laboratori in ambito scolastico ed extra-scolastico, eventi e Festival aperti al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira ad accrescere le conoscenze dei ragazzi di rispetto agli SDGs e ad aumentare la



loro capacità di mobilitazione nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, migliorando il loro senso civico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● ENIsuola- Progetto ENI4STEM

Progetto di ricerca sociale e orientamento in ambito STEM per contrastare la disparità di genere. Le attività sono finalizzate ad accompagnare le giovani donne verso le discipline scientifiche. Il tema è "Gender Equality": garantire alle donne e alle ragazze pari opportunità e uguali diritti nell'accesso alle risorse (ob. 5 dell'agenda 2030).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento e sviluppo delle conoscenze e competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics). Acquisizione di una mentalità volta alla crescita dell'autostima e al principio di uguaglianza di genere. Acquisizione di metodologie laboratoriali e individuazione di un metodo di studio personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Robotica

Aule

Magna

Approfondimento

L'ENISTEM prevede incontri in diversi territori del Sud, da schedulare tra febbraio e maggio.



Sono previsti workshop e attività legate all'orientamento scolastico, nonché role-model che raccontino i mestieri del futuro.

● Cyberbullismo: come riconoscerlo e difendersi

Incontri a cura della Sezione di Polizia Giudiziaria della Guardia di Finanza di Crotona della Procura della Repubblica e con la Dott.ssa Simona Innaro, Psicologa Clinica e della Riabilitazione, Psicologa scolastica e specialista nell'approccio cognitivo-comportamentale in età evolutiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

La Scuola da sempre attenta promotrice di azioni volte a stimolare gli studenti alla comunicazione, pone in essere un vero e proprio percorso educativo alla legalità finalizzato alla sensibilizzazione dei ragazzi al tema del rispetto verso l'altro, nonché alla conoscenza ed alla prevenzione dei fenomeni oggetto di discussione. per far sì che ogni alunno consideri la scuola come un'opportunità per crescere e per far di sé una persona migliore.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto l'Umanità raccontata

Il progetto sviluppa una serie di incontri all'interno delle scuole della città per sensibilizzare i più giovani sull'arte e la tematica dell'immigrazione. Testimonianze itineranti attraverso mostre fotografiche collettive, installazioni audiovisive dall'archivio "Libera espressione" e un instant book scritto da Vincenzo Montalcini, direttore di CrotoneNews.com dal titolo: "Quale Umanità" che racconta le prime due settimane successive al naufragio di Steccato di Cutro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Lo storytelling per sua natura è un metodo di apprendimento inclusivo, pertanto il progetto diventa un modo di apprendere innovativo dal grande potenziale pedagogico e didattico. Ci si attende che il discente acquisisca la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e impieghi strategie come la pianificazione, la formulazione di ipotesi, l'autovalutazione e che sviluppi il pensiero critico attraverso l'acquisizione di tutti gli obiettivi trasversali all'attività nonché che sviluppi i processi empatici fondamentali all'espressione di sé e al riconoscimento dell'altro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto Microbiologia e Chimica in cucina: ottimizzazione e sicurezza alimentare

Questo progetto intende, tramite analisi microbiologica e chimica, promuovere la sicurezza alimentare; offrire agli alunni più capaci l'opportunità di applicare le loro conoscenze per migliorare la qualità, la sostenibilità e la sicurezza del cibo, seguendo i dettami dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ricaduta sulla didattica curricolare; sull'orientamento degli alunni e sul potenziamento delle



loro capacità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
------------	---------

● Progetto AVIS

Nell'ambito del protocollo d'intesa fra MIUR e AVIS Nazionale, le sezioni dell'AVIS provinciale e comunale offrono alla nostra Scuola progetti e convenzioni dalla forte valenza educativa, affrontando temi relativi alla solidarietà e al benessere dello studente. Uno degli obiettivi cardine è diffondere il messaggio culturale positivo della donazione del sangue e soprattutto quello di un sano stile di vita che sottende alla decisione consapevole di essere donatore di sangue e, infine, quello della solidarietà tout-court che dovrebbe sovrintendere al nostro agire quotidiano di educatori e di persone consapevoli dell'importanza del bene comune rispetto a quello individualistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento di comportamenti responsabili, dell'empatia, educazione alla solidarietà, cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Scienze
Aule	Magna

● Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza

Le Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza, organizzate dal Cybersecurity National Lab del CINI, sono un programma di competizioni mirato a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti alle problematiche della cybersicurezza. Riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione come Programma di valorizzazione delle eccellenze in cybersicurezza, è dedicato a tutte le studentesse e gli studenti degli Istituti superiori di secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logiche, matematiche ed informatiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Informatica



● Olimpiadi di italiano

La manifestazione si svolge in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI); gli Uffici Scolastici Regionali; l'Accademia della Crusca; l'Associazione per la storia della lingua italiana (ASLI); l'Associazione degli Italianisti (ADI); il Premio Campiello Giovani e con il supporto dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Tilgher" di Ercolano (NA). La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione delle Eccellenze del Ministero. I Campionati sono gare individuali rivolte alle studentesse e agli studenti degli istituti della Scuola secondaria di secondo grado italiani, statali e paritari, delle Scuole italiane nel mondo di pari grado, delle Sezioni italiane in scuole straniere e internazionali all'estero, delle Scuole straniere in Italia. Prevede le seguenti categorie: JUNIOR, SENIOR, JUNIOR ESTERO, SENIOR, ESTERO e si articola per le categorie JUNIOR e SENIOR in tre fasi: Gara di Istituto, Gara Regionale o Semifinale, Finale Nazionale e Premiazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I Campionati di Italiano si propongono di: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli



studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana;
•promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

● Campionati italiani di astronomia

I Campionati Italiani di Astronomia sono banditi e promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici, la Valutazione e l'internazionalizzazione del Sistema Nazionale di Istruzione) e organizzati dalla Società Astronomica Italiana e dall'Istituto Nazionale di Astrofisica. Possono partecipare alla XXII edizione le studentesse e gli studenti iscritte/i nelle scuole italiane, statali o paritarie, senza distinzione di nazionalità e cittadinanza. In funzione dell'anno di nascita e della scuola frequentata, gli studenti risulteranno iscritti in una delle seguenti categorie: Junior 1: studentesse e studenti frequentanti il terzo anno delle scuole secondarie di primo grado; Junior 2: nate/i negli anni 2009 e 2010, frequentanti le scuole secondarie di secondo grado; Senior: nate/i negli anni 2007 e 2008, frequentanti le scuole secondarie di secondo grado; Master: nate/i negli anni precedenti il 2007, frequentanti le scuole secondarie di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I Campionati Italiani di Astronomia , con il pretesto della competizione, offrono ai nostri studenti un'occasione di incontro con i ricercatori e di confronto con altri ragazzi, la possibilità di coltivare l'interesse e la passione per l'astronomia e uno scenario scientifico di ampio respiro, nell'assoluto rispetto delle loro qualità morali e cognitive. Valorizzazione del merito e delle eccellenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

● Olimpiadi di Matematica e Giochi di Archimede

I Giochi di Archimede sono la prima fase delle olimpiadi della matematica, che si svolge a



novembre e coinvolge circa 200 000 studenti all'interno delle loro scuole superiori. Per un vasto pubblico di studenti essi sono una prima opportunità per confrontarsi con una matematica diversa, e più creativa, di quella dei programmi scolastici. Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole superiori. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving, che un matematico di professione incontra nel suo lavoro e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule. In Italia, le varie fasi della manifestazione sono curate dall'Unione Matematica Italiana su incarico del Ministero dell'Istruzione. Le Olimpiadi della Matematica si svolgono regolarmente in Italia dal 1983, e sono quindi la più antica e seguita gara di matematica a livello nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e computazionali



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

● Progetto AID

Progetto e convenzione con la sezione AID di Crotone dal titolo "DSA e adolescenza", che mira a sensibilizzare la comunità scolastica sui disturbi di apprendimento, DSA e a promuovere un cambiamento concreto attraverso progetti ed attività sul territorio. Esperti del settore contribuiranno a sensibilizzare, con incontri formativi per studenti, docenti e genitori, sul principio della valorizzazione delle persone con DSA, garantendo loro un'inclusione efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali, sviluppo delle spinte motivazionali alla realizzazione del sè, potenziamento delle competenze orientative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto DiscoverEU- Erasmus Gioventù/Progetto mobilità formazione professionale Erasmus+ INDUSTRY 4.0

Partecipazione al programma Erasmus+ promosso dall'Agenzia Nazionale Giovani e dall'Eurodesk, iniziativa DiscoverEU, indirizzato ai neodiplomati della nostra Scuola e ai nostri maggiorenni ai quali viene fornita la possibilità di esplorare l'Europa in treno da un minimo di 1



giorno ad un massimo di 30 giorni. Tirocini formativi in un'azienda all'estero della durata di 3 mesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento competenze orientative , realizzazione del piano orientamento in uscita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● Educare con il cinema e il teatro: tra mostre fotografiche, fumetti e spettacoli teatrali

Collaborazione con il Cinalci sezione comunale, "Proiezioni in matinée" sesta edizione. Incontri formativi informativi con esperti. Partecipazione alla mostra sul giudice Livatino. Partecipazione all'evento "Musica e fumetti", con la presenza di disegnatori e sceneggiatori delle più accreditate case editrici. Partecipazione a spettacoli teatrali anche in lingua inglese. Partecipazione al progetto didattico "Cinescuolambiente", viaggio nell'acqua con il pluripremiato film "Il bacio azzurro", promosso e premiato da ONU e Unesco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento degli obiettivi orientativi. Ricadute positive nell'andamento didattico disciplinare generale, in funzione dello sviluppo degli obiettivi trasversali dell'Educazione Civica, dell'Educazione alla sostenibilità, dell'Educazione all'ambiente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

● Progetto didattico sperimentale **Studente-atleta di alto livello**

Il progetto è destinato a studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo degli obiettivi orientativi. Arricchimento dei Piani Personalizzati in riferimento alla valorizzazione delle eccellenze. Riconoscimento del valore dell'attività sportiva in seno alle programmazioni educativo-didattiche. Promozione del successo formativo. Potenziamento delle competenze trasversali e per l'orientamento. Potenziamento delle competenze sportive, disciplinari e dell'Educazione Civica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

● Partecipazione alla Notte dei Ricercatori presso l'Unical

Con centinaia di nuove attività nei laboratori e dimostrazioni scientifiche, intrattenimenti educativi, mostre di tecnologia, visite nei musei, spettacoli e tanti ospiti, l'edizione 2023 della Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori "SuperScienceMe - ReSearch is your Re-Source" ha coinvolto i nostri ragazzi nell'inesauribile mondo della scienza. L'auspicio è che la partecipazione a questo evento avvicini sempre di più i giovani alla scienza ispirandoli, e mostrando loro come scegliere la professione di scienziato possa essere davvero appassionante! L'iniziativa ha previsto un tour scientifico ispirato alle cinque EU Missions riguardanti le seguenti sfide europee: adattamento al cambiamento climatico; lotta al cancro; ripristino degli oceani e delle acque; promozione di città climaticamente neutre e intelligenti; miglioramento della salute dei suoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nelle discipline di indirizzo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● A scuola di Opencoessione

Il percorso A Scuola di OpenCoesione (ASOC) riunisce in un unico programma didattico educazione civica, acquisizione di competenze digitali, statistiche e di data journalism, competenze trasversali quali sviluppo di senso critico, problemsolving, lavoro di gruppo e abilità interpersonali e comunicative, integrandole con i contenuti delle materie ordinarie di studio. Gli studenti sono infatti chiamati a costruire ricerche di monitoraggio civico a partire dai dati e dalle informazioni sugli interventi finanziati dalle politiche di coesione nel proprio territorio (disponibili sul portale www.opencoessione.gov.it), comunicandone i risultati e coinvolgendo attivamente la cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare negli studenti competenze digitali, specie in ambito statistico e di educazione civica

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Multimediale

● **Libriamoci**

L'attività consiste nell' invitare la Scuola ad ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, volte a stimolare nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere. L'obiettivo del progetto, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione è da sempre quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come possono essere sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire da singoli romanzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere l'abitudine alla lettura

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● A scuola di stelle

L'idea progettuale nasce dall'esigenza di contrastare la dispersione scolastica, intensificare l'azione educativa e le azioni di orientamento scolastico in entrata, coinvolgendo soprattutto gli alunni del primo biennio dell'istituto e gli alunni delle scuole secondarie di primo grado, dell'ambito territoriale. Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi al mondo dell'astronomia e delle scienze della navigazione attraverso l'utilizzo del planetario digitale in dotazione all'istituto, creando in tal modo un'attrattiva interessante per gli studenti prossimi ad intraprendere una decisione in merito al proprio percorso di studi superiori



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valutazione dei traguardi degli studenti coinvolti attraverso l'analisi di: - Partecipazione attiva ed interdipendenza positiva a livello di gruppo - Azioni di mutuo insegnamento e reciproco rispetto - Capacità di osservazione, comprensione ed esposizione dell'argomento - Coinvolgimento degli studenti sul percorso effettuato - Ricaduta sui risultati scolastici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Aule

Magna

● Navigation skills

“Il Progetto si prefigge di stimolare le abilità di produzione e comprensione orali della lingua Inglese e in particolare di mettere gli studenti nella condizione di affrontare, con maggiore consapevolezza, il colloquio orale all’Esame di Stato. I docenti delle materie di indirizzo, affiancati dai docenti di Inglese dell’organico potenziato predisporranno moduli didattici in metodologia CLIL nelle classi quinte degli indirizzi CAIM – CMN – CMA nell’arco dell’intero anno – per l’approfondimento in lingua straniera dei contenuti previsti dalla programmazione disciplinare della disciplina NL ai fini di acquisire capacità espositive e di rielaborazione utili a sostenere l’esame di Maturità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- autenticità del contesto di apprendimento; potenziamento delle strategie metodologiche (per i docenti) -potenziamento delle competenze linguistiche e disciplinari (per docenti e studenti) - acquisizione di meccanismi di apprendimento spendibili anche in altre situazioni quotidiane e concrete -progressivo sviluppo delle competenze di comunicazione nell’interazione didattica e dell’autonomia di lavoro

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna

● Ponte nautico

Il progetto consiste nell'impegnare gli studenti del primo e secondo anno dell'indirizzo ITTL/ITMM in esercitazione di vela, di voga, di canoa e di simulazione nei laboratori di macchine, di navigazione aerea e navale. Tale impegno consentirà ai ragazzi di acquisire competenze chiave per un futuro lavorativo e per altre occasioni di apprendimento. Il progetto è suddiviso in due fasi (orientamento interno - esercitazioni di vela, voga e canoa) da svolgere in 21 giornate durante l'anno scolastico. In particolare, il progetto consentirà di acquisire e svolgere attività di pratica/sportiva che richiamano i contenuti dell'ex insegnamento "Esercitazioni marinaresche". Ma non solo, i ragazzi avranno la possibilità di eseguire delle esercitazioni pratiche nel laboratorio di macchine (prove su motori), laboratorio aeronautico (simulatore di volo) e laboratorio di navigazione (simulatore di navigazione). Le esercitazioni su imbarcazioni a vela si svolgeranno presso il Club Velico che metterà a disposizione un istruttore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo sia di indirizzare e guidare gli studenti in riferimento alle scelte future sia di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica particolarmente presente nei primi anni scolastici della scuola secondaria superiore. Inoltre, il progetto ha lo scopo di realizzare un legame di interessi culturali, legati alla tradizione marinairesca, tra gli allievi del primo biennio e quelli del secondo biennio e del quinto anno degli indirizzi tecnologici ITTL/ITMM

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Erasmus + CiELO: Circular Economy Lab & Observatory

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Gli studenti che hanno preso parte al progetto sono riusciti a focalizzare meglio sia il problema dello sviluppo sostenibile che le sue possibili soluzioni. L'approccio didattico del progetto, basato su ICT e tecnologie digitali, e su strumenti multimediali che garantiscono un alto livello di coinvolgimento, ha permesso agli allievi di acquisire maggiori competenze in tal senso. Il progetto CiELO ha prodotto diversi output intellettuali, che sono disponibili per



la comunità didattica europea , una volta terminata l'esperienza triennale dell'Erasmus+: una piattaforma web, che rappresenta un ambiente di apprendimento virtuale, strutturato in diversi livelli e che funge da mezzo di comunicazione e da canale di diffusione, ma è anche un archivio condiviso e uno strumento interattivo di formazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

CIELO non è solo un acronimo. In italiano la parola "cielo" indica lo spazio entro cui si muove



il nostro pianeta, ossia pensare a qualcosa che è più grande di quel che possiamo immaginare, è forse la migliore ispirazione per focalizzare meglio sia il problema dello sviluppo sostenibile che le sue possibili soluzioni. CiELO ha una durata di 36 mesi, coinvolge circa 160 studenti e i loro insegnanti, provenienti da 4 scuole dislocate in 4 paesi europei: Italia, Croazia, Romania e Lituania; 2 partner scientifici, specializzati in tematiche legate all'economia circolare e 1 partner tecnico specializzato nello sviluppo di materiali didattici digitali innovativi. Per raggiungere i suoi obiettivi, il progetto supporta gli studenti, guidati da docenti e tutor adeguatamente formati e attraverso l'utilizzo di una piattaforma, nello sviluppo di attività basate su tecnologie digitali innovative, volte a stimolare l'inclusione dei partecipanti. Nell'ambito del progetto vengono organizzate tre esperienze di mobilità (conosciute anche come LTTA - Learning, Teaching and Training Activities) per gli studenti. Le esperienze all'estero rappresenteranno un'opportunità di apprendimento estremamente efficace, intensiva e non convenzionale. Durante ogni mobilità, almeno 32 studenti (circa 8 per ogni scuola coinvolta), hanno la possibilità di confrontarsi e svolgere insieme attività di apprendimento/ricerca, per circa una settimana.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Erasmus + accordo n° 2020-1-IT02-KA201-079994

● Progetto GIFT Save the Children



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto mira ad accrescere le conoscenze dei ragazzi dai 14 ai 25 anni rispetto agli SDGs e ad aumentare la loro capacità di mobilitazione nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile attraverso la realizzazione di attività e laboratori in ambito scolastico ed extrascolastico, eventi e Festival aperti al territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

"GIFT - Giovani Impegno Futuro Territorio. Percorsi di empowerment, mobilitazione e protagonismo giovanile per uno sviluppo sostenibile basato sui diritti dei minori e sull'Agenda 2030", cofinanziato dall'AICS, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo e promosso da Save the Children in partenariato con ASVIS, EDI, Fondazione Mondo Digitale e MicroMega Edizioni, per una durata di 24 mesi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Progetto Un albero per la vita

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Questa esperienza ha arricchito gli studenti che vi hanno partecipato, i quali hanno acquisito consapevolezza ed attenzione verso l'ambiente. Hanno compreso che c'è bisogno di cambiare atteggiamento verso il nostro Pianeta. Gli alberi messi a dimora, sono laboratori naturali di biodiversità, insostituibili assorbitori di anidride carbonica; inoltre, sono un ottimo rimedio nella lotta al dissesto idrogeologico che causa frane e smottamenti del terreno. Questa esperienza permetterà loro di agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto biennale ha dato la possibilità ai nostri studenti delle classi prime del biennio, di incontrare gli esperti del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità. Ha avvicinato i giovani alle tematiche ambientali, attraverso la messa a dimora di piantine forestali autoctone, al fine di costruire un bosco diffuso, presso Parco Pignera. La riserva naturale "Poverella" di Villaggio Mancuso, e il suo Centro di Educazione Ambientale e Forestale, il Centro Natura e i sentieri naturalistici-didattici sono stati le aule laboratoriali a cielo aperto che hanno permesso l'applicazione degli obiettivi e delle metodologie specificate nell'Agenda 2030 per la transizione ecologica e il concetto di sostenibilità

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Biennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Alla Ricerca della Foca Monaca con il DNA Ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti di una scuola superiore nello studio e nella conservazione della biodiversità marina attraverso un'indagine sul DNA ambientale (eDNA) per rilevare la presenza della foca monaca (*Monachus monachus*) nelle acque del Mediterraneo. Questo progetto avrà come focus l'analisi delle acque del territorio locale, con particolare attenzione alla costa crotonese e all'Area Marina Protetta di Capo Rizzuto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

La foca monaca del Mediterraneo è una specie in pericolo critico, il cui monitoraggio è cruciale per sviluppare strategie di conservazione. Le recenti ricerche condotte dall'Università di Milano-Bicocca hanno dimostrato come l'uso del DNA ambientale sia un metodo efficace e non invasivo per identificare la presenza di questa specie anche in aree dove le osservazioni dirette sono rare. Lo studio "Playing hide and seek with the Mediterranean monk seal", pubblicato su "Scientific reports" da un team di ricercatori italiani guidato dall'università di Milano-Bicocca e realizzato in collaborazione con il Gruppo foca monaca Aps e il Circolo per l'ambiente Ibis di Crotona ed enti di ricerca impegnati nelle operazioni di campionamento, ha determinato che i 6 "hot spot" di presenza della foca monaca del Mediterraneo (*Monachus monachus*) sono tra Istria e la laguna di Venezia, Salento-Golfo di Taranto e Crotona, le isole minori siciliane, Sardegna orientale-Canyon di Caprera, Arcipelago Toscano e l'arcipelago delle Baleari. I dati sono stati raccolti grazie a una vasta campagna di monitoraggio effettuata il 2020 e 2021 lungo le coste italiane e nei tratti di mari limitrofi tra per tracciare la presenza della foca monaca del Mediterraneo, una delle specie più rare al mondo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Ambito 1. Strumenti

Soluzioni Innovative

Attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi :

Creazione di nuovi ambienti per la didattica digitale integrata, revisione e miglioramento d'utilizzo di quelli esistenti. Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento digitali per l'utilizzo di nuove metodologie. Produzione e adozione di testi digitali per la didattica. Robotica educativa.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività: Un animatore digitale in ogni scuola

InnovaMenti e Innovamenti TECH ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi :

Si tratta di un percorso introduttivo a cinque metodologie didattiche attive, strutturato come un MOOC e fruibile in modalità completamente asincrona online. Sono disponibili sulla piattaforma: video interattivi, materiali di approfondimento, schede per la sperimentazione in classe. I moduli di formazione disponibili sono i seguenti: Gamification, Inquiry Based Learning, Storytelling, Tinkering, Hackathon. E' previsto il rilascio di un attestato con la certificazione di 25 ore formative. Le Équipe formative propongono percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici. Un percorso in modalità sincrona online, scandito da webinar a cadenza mensile, a partire dal mese di dicembre. Saranno rese disponibili sulla piattaforma: le registrazioni dei webinar, le schede per la progettazione di attività didattiche, consigli per la configurazione di spazi di apprendimento ibridi. I moduli disponibili saranno incentrati sull'utilizzo didattico delle seguenti tecnologie: Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale. E' previsto il rilascio dell'attestato pari a 25 ore formative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

GUIDO DONEGANI - KRTF01401G

"MARIO CILIBERTO" - KRTH014013

CORSO SERALE I.T. TRASP. E LOG. - KRTH01451C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento ed è anche finalizzata all'accertamento dei livelli di conoscenze, capacità e competenze raggiunti dagli allievi. La valutazione assume particolari connotazioni in relazioni a specifiche fasi del processo formativo: Valutazione diagnostica: colloqui iniziali/prove d'ingresso, si propone di accertare il livello culturale degli alunni in relazione al possesso di conoscenze, capacità e competenze ed è utilizzata dal Consiglio di Classe per predisporre la programmazione didattico- disciplinare annuale.

Valutazione formativa: fornisce indicazioni sullo svolgimento del processo formativo, registra il livello

di progresso degli studenti e consente di organizzare strategie di recupero in itinere. Attraverso la valutazione formativa i docenti possono valutare l'efficacia della loro azione didattica in relazione alle

metodologie, alle strategie educative ed agli strumenti logico formativi adottati.

La valutazione formativa concorre pertanto anche alla valutazione del processo di insegnamento/apprendimento.

Valutazione sommativa: valuta l'esito del processo di apprendimento per proporre un profilo di uscita dell'allievo, tenendo conto del risultato di tutte le attività che hanno contribuito allo svolgimento dell'attività didattica.

I criteri ai quali si ispira il processo di valutazione sono i seguenti:

Elementi relativi all'apprendimento:

- progresso effettuato, qualità e quantità delle conoscenze acquisite;
- capacità di esporre, in modo corretto, quanto è stato appreso;



- capacità di applicare le proprie competenze.

Elementi relativi agli aspetti relazionali:

- disponibilità e impegno dell'allievo;
- capacità di lavorare in gruppo;
- risposta agli stimoli.

Si concorda che, in particolare, saranno valutati:

- l'impegno e la partecipazione alle attività scolastiche;
- l'acquisizione e l'elaborazione di competenze, conoscenze e abilità;
- l'autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze e delle competenze;
- le abilità linguistiche ed espressive

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica è basata sui risultati di apprendimento e sulle competenze inerite nel curriculum di Istituto, in piena autonomia dai singoli docenti. La Griglia di valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella Programmazione. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

Allegato:

RUBRICA-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce all'area degli obiettivi educativi e, in particolare, al rispetto delle disposizioni vigenti e alla promozione di comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e con l'assolvimento dei propri doveri.

L'attribuzione all'alunno del voto di condotta, negli scrutini intermedio e finale, mira a valutare la frequenza, l'impegno, la partecipazione, la cooperazione, la correttezza e il rispetto delle regole della comunità scolastica.

Premesso quindi che la condotta e la sua valutazione:

- hanno sempre e solo valenza educativa;
- non devono interferire con la libertà d'opinione dello studente in coerenza con il dettato



costituzionale;

- intendono tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di Classe, nella fiducia nelle potenzialità di recupero e di crescita personale di ogni singolo studente si precisa quanto segue.

Il voto di condotta:

- determina, se insufficiente e se assegnato nel corso dello scrutinio finale, la non ammissione alla classe successiva e, in una classe terminale, la non ammissione agli Esami di Stato;

- concorre alla determinazione della media dei voti nella definizione del credito scolastico per l'individuazione della relativa banda di oscillazione;

- fa riferimento ai seguenti obiettivi educativi: acquisizione progressiva di: coscienza civile, consapevolezza dei valori di cittadinanza, condivisione delle regole nella comunità scolastica, partecipazione alla vita scolastica ed al dialogo educativo;

- è proposto dal docente coordinatore di classe, sulla base dei comportamenti osservati;

- si attribuisce, anche a maggioranza, durante il Consiglio di classe.

Il voto assegnato per la condotta è riferito a tutto l'anno scolastico. Nella valutazione dovrà essere dato particolare rilievo a eventuali atti violenti o di aggressione nei confronti degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e degli studenti.

□ Se la valutazione è pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo;

□ Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi per i candidati interni da ammettere all'esame di Stato, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo;

□ La valutazione del comportamento inciderà sui crediti per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivi della scuola secondaria di secondo grado.

La valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti sarà modificata in questo modo:

□ In caso di sospensione fino a due giorni, lo studente sarà coinvolto in attività di approfondimento sui temi legati ai comportamenti che hanno causato il provvedimento.

□ Qualora la sospensione superi i 2 giorni, lo studente dovrà svolgere attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate. La convenzione conterrà le opportune coperture assicurative.



□ Nel caso di sospensione superiore ai 2 giorni, se verrà ritenuto opportuno dal consiglio di classe, l'attività di cittadinanza solidale potrà proseguire oltre la durata della sospensione, e dunque anche dopo il rientro in classe dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità

Allegato:

GRIGLIA_COMPORAMENTO_a_s_24_25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

LIMITE DI FREQUENZA SUL MONTE ORE ANNUALE

"Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista

per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati"

DEROGHE AL LIMITE DEI 3/4 DI FREQUENZA DEL MONTE ORE ANNUALE (DELIBERATO DAL Collegio dei docenti)

motivi di salute debitamente documentati dal Dipartimento di Prevenzione e Protezione (COVID19);
motivi di salute adeguatamente documentati con certificazione ospedaliera (i certificati rilasciati dal medico di famiglia non sono validi);

terapie e/o cure programmate/donazioni sangue/documentate rilasciate da Asp/enti accreditati;
gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (lutto familiare/trasferimento/visite a genitore in carcere);

partecipazione a test di ingresso presso facoltà a numero programmato/ attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI/attività in orario extra curriculare (orientamento/progetti nazionali/internazionali).

Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non abbiano pregiudicato, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non



ammissione all'esame.

CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- VOTO CONDOTTA NON INFERIORE A SEI DECIMI;
- VOTO NON INFERIORE A SEI DECIMI IN CIASCUNA DISCIPLINA O GRUPPO DI DISCIPLINE VALUTATE CON UN UNICO VOTO

CRITERI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (è sufficiente uno dei due casi)

- VOTO DI CONDOTTA INFERIORE A SEI DECIMI;
- VOTO INFERIORE A SEI DECIMI IN PIU' DI TRE DISCIPLINE.

La presenza di un numero di insufficienze in più di tre discipline, di fatto, determina di fatto una evidente carenza nella preparazione complessiva e nel raggiungimento degli obiettivi fondamentali relativamente alle conoscenze e alle competenze da non poter essere recuperate entro l'inizio dell'anno scolastico successivo.

Allegato:

Griglie di valutazione2024 2025.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.
2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato.
E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
 - b) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.



Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

c) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione;

d) svolgimento dell'attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Premesso che il sistema dei crediti scolastici prepara fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito (base del punteggio per ogni anno) aspetti del processo formativo: profitto/comportamento/frequenza/partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche.

Il credito scolastico è il punteggio attribuito ad ogni studente, in sede di scrutinio, fino ad un massimo di 60 punti (18 per la terza/20 per la quarta/22 per la quinta).

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito sulla base delle tabelle A, B, e C allegate all'O.M. 53 del 03.03.2021.

Per poter assegnare il punteggio minimo/massimo della banda il Collegio ha stabilito criteri chiari ed inequivocabili:

IL MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE (compreso il relativo voto di comportamento)

nel caso in cui:

- il decimale della media dei voti è minore di 0,50;
- lo studente ha maturato il 30% delle ore di assenza (75 ore circa).
- lo studente abbia contratto un debito almeno in una disciplina

IL MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE (compreso il relativo voto di comportamento), nel caso in cui:

- il decimale della media dei voti è maggiore di 0,50;
- lo studente non ha maturato il 30% delle ore di assenza (75 ore circa);
- lo studente ha partecipato alle attività scolastiche/extrascolastiche (concorsi/PON/certificazioni)



linguistiche/informatiche);

- lo studente ha svolto attività di volontariato certificate (crediti formativi) al di fuori della scuola in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona e alla crescita umana e culturale.

Integrazione dello scrutinio di fine anno

In sede di integrazione dello scrutinio di giugno, lo studente, per il quale sia stato sospeso il giudizio finale, viene ammesso alla classe successiva in uno dei seguenti casi:

- se il risultato di tutte le prove nelle materie insufficienti è almeno sufficiente;
- se il Consiglio di Classe, sulla base di una valutazione complessiva del livello di apprendimento raggiunto, valuta che le competenze trasversali già acquisite dall'alunno in discipline affini siano bastevoli a compensare una valutazione non completamente sufficiente nella/e materia/e oggetto di

recupero e che tali competenze possano consentire una proficua frequenza della classe successiva. I parametri di riferimento sopra riportati valgono come indicazioni generali, fatte salve le competenze del Consiglio di Classe di decidere anche diversamente con motivazione appropriata. I criteri per la valutazione finale sopra riportati sono validi anche per i successivi anni scolastici fino a diversa delibera del Collegio Docenti.

Valutazione PCTO:

La valutazione di apprendimenti acquisiti in contesti diversi ha preteso un modello di griglia diversificato, basato sul riconoscimento del risultato multifattoriale riferito ad un percorso di apprendimento informale. S'intende valutare un'esperienza formativa rendendola parte integrante della valutazione finale.

Allegato:

GRIGLIA-PCTO.pdf

Valutazione DDI:



La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento che può essere intesa come complementare alla normale attività didattica oppure, in situazione di emergenza, come sostitutiva: essa è supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza a scuola in presenza ma non la sostituiscono, assicurando però sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione. La nostra Scuola ha scelto di attivarla solo in situazioni di emergenza.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola si è attivata al meglio per gli studenti che necessitano di inclusione. In particolare, è stato approvato il PAI (Piano per L'Inclusione) e per gli studenti con disabilità e con DSA la scuola si è dotata di un piano che tiene conto dei loro specifici bisogni formativi, mantenendo anche una buona comunicazione con le famiglie. Inoltre, sebbene l'Istituto abbia predisposto i moduli per la rilevazione dei BES vanno precisati gli interventi didattici e le strategie idonee al raggiungimento degli stessi.

Punti di debolezza

Mancata realizzazione di percorsi formativi esterni all'aula per alunni con disabilità; assenza di percorsi di lingua italiana rivolti ai pochi studenti stranieri, spesso nati in Italia; da potenziare l'analisi dei bisogni formativi, dei prerequisiti e delle azioni di intervento per gli alunni stranieri col supporto di mediatori culturali e di materiali bilingue; da potenziare i percorsi di inclusione attivati dalla scuola finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati; da potenziare la definizione di conoscenze, abilità e competenze ed aree di intervento relative ai percorsi di recupero; da introdurre percorsi differenziati per alunni eccellenti. Recupero e potenziamento Punti di forza Le difficoltà di apprendimento vengono palesate soprattutto dagli studenti con scarsa attitudine allo studio e provenienti, il più delle volte, da situazioni familiari complesse. La scuola interviene con le sue attività favorendo l'inclusione ed anche con interventi di recupero, in itinere, che accompagnano gli studenti in alcuni casi fino al termine delle attività scolastiche. Il monitoraggio è continuo ed operato attraverso strumenti di valutazione appositamente predisposti. Tale modo di operare nella maggior parte dei casi si è dimostrato abbastanza efficace. Gli interventi individualizzati per le materie scientifiche vengono supportati da mediatori didattici quali il laboratorio, dove il docente, oltre a svolgere il proprio ruolo, svolge anche la funzione di tutor. Punti di debolezza Nonostante l'impegno della scuola, al momento, il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari non viene svolto in modo efficace in tutte le classi.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

Significativa e' la diagnosi iniziale dei bisogni dei singoli alunni. Un accurato monitoraggio, con scheda di osservazione, permette l'individuazione dei bisogni educativi speciali (BES), precocemente. Nel PEI gli obiettivi sono individuati e mirati sulla base del reale processo di apprendimento, osservato dal singolo docente, per singola disciplina (schede di osservazione, questionari, colloqui con le famiglie, incontri periodici GLO) I cdc individuano, con il supporto di un Referente Inclusione, gli alunni in difficolta' culturali e /o socio-economiche; analizzano le certificazioni BES; attivano Piani Educativi Personalizzati e Piani Formativi Personalizzati, con griglie di valutazione differenziate, progettate con il supporto dei coordinatori di Dipartimento; Alcuni Docenti hanno partecipato a Corsi di Formazione Avanzati, di 50 ore totali, " Dislessia Amica", organizzati dall'Associazione Italiana Dislessia e al Corso di Formazione di 25 ore, organizzato, dalla Rete Formazione d'Ambito "Inclusione e disabilita'" Vengono organizzate attivita' progettuali extracurricolari, finalizzate al recupero e al potenziamento (Capiamo la matematica 1 e 2/ Corsi di preparazione a gare -concorsi/ La Chimica per tutti/Robotica creativa/ Educational robotica/ Corso di preparazione test/ Project managment/ Bonifichi@mo Crotone/ Scienze in lab/Echemtest/ Cineforum/ Blog didattico/ Un ponte per Terabithia: i giovani, la scuola il territorio, la famiglia: disagi e opportunita'); partecipazione a gare e concorsi(Olimpiadi di informatica/ Olimpiadi di matematica/ Giochi di Archimede/ Olimpiadi di Italiano/ Olimpiadi di scienze; Giochi della chimica; Giochi sportivi studenteschi); Vengono organizzati incontri formativi/informativi, con la partecipazione di Esperti del territorio e/o testimonianze dirette (Educazione alla solidarieta'/ alla cittadinanza attiva/ Educazione alla affettivita'/ Educazione stradale/Educazione all'ambiente e alla sostenibilita'/ Educazione alla salute/ alla legalita'/ alla convivenza civile/ Educazione finanziaria/ Educazione imprenditoriale). Per gli indirizzi CMN e CAIM il MIT organizza delle prove nazionali di competenza, rivolte a tutti gli istituti nautici ubicati sul territorio nazionale, tese a misurare i risultati di apprendimento.La Scuola promuove le Competenze trasversali attraverso attivita' condivise fra classi parallele(classi aperte). Conflitti e disagi sono gestiti in modo efficace da una figura preposta: la Consigliera di Fiducia e dal referente bullismo e cyberbullismo; Vengono svolte attivita' di disseminazione dei temi di intercultura inerenti ai Progetti "Erasmus+ ed Erasmus CiELO", E' attivo lo Sportello d'ascolto

Punti di debolezza:

Occorre potenziare la formazione sulla didattica inclusiva e le buone prassi inclusive; monitorare l'efficienza e l'efficacia dei Pdp; potenziare gli incontri con i genitori; avviare un sistema di monitoraggio inerente i gruppi di livello e la stesura delle Rubriche di valutazione; potenziare il lavoro d'aula nel rispetto del PDP.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Coordinatore di Classe
Referente con i Servizi Socio-sanitari e CTI/CTS

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'organizzazione dei diversi sostegni interni alla scuola prevedrà innanzitutto la valorizzazione del GLI, quale organismo le cui competenze si estendono alla determinazione di criteri certi di omogeneità dei percorsi individualizzati. Al GLI spetterà anche il compito di raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere nel PEI /PEP e PDP quali documenti di esplicitazione dei diversi interventi a sostegno degli alunni con BES. L'Istituto, tramite il GLI, si farà carico di individuare appositi spazi e personale a sostegno dei diversi tipi di disabilità degli alunni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La scuola mantiene e continuerà a mantenere stretti rapporti di collaborazione e di mediazione con



L'ASL di Crotone e il CTS. In particolare, il GLI utilizzerà le eventuali risorse messe a disposizione del CTS "Pertini-Santoni" di Crotone. Raccordi importanti con Enti del territorio quali Provincia, Comune, associazioni di Volontariato (AID, A.I.PRE.B, Autismo KR), CONI e CIP permetteranno agli alunni con BES di prendere parte ad iniziative formative inclusive (si veda ad esempio l'attività formativa programmata nell'ambito del progetto PON PITAGORIKAMENTE e l'intervento infrastrutturale voluto con il progetto regionale DIGIT LANGUAGE). Altra importante attività è prevista nel progetto "UN PONTE PER TERABITHIA" che prevede, tra le altre cose, l'attivazione dello sportello ascolto con supporto psicologico e sociologico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola mantiene e continuerà a mantenere stretti rapporti di collaborazione e di mediazione con l'ASL di Crotone e il CTS. In particolare, il GLI utilizzerà le eventuali risorse messe a disposizione del CTS "Pertini-Santoni" di Crotone. Raccordi importanti con Enti del territorio quali Provincia, Comune, associazioni di Volontariato (AID, A.I.PRE.B, Autismo KR), CONI e CIP permetteranno agli alunni con BES di prendere parte ad iniziative formative inclusive (si veda ad esempio l'attività formativa programmata nell'ambito del progetto PON PITAGORIKAMENTE e l'intervento infrastrutturale voluto con il progetto regionale DIGIT LANGUAGE). Altra importante attività è prevista nel progetto "UN PONTE PER TERABITHIA" che prevede, tra le altre cose, l'attivazione dello sportello ascolto con supporto psicologico e sociologico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione di un alunno in difficoltà coinvolgerà in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà saranno nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere in "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza. È bene comunque ricordare che mentre per i DSA non è contemplato il raggiungimento dei "livelli minimi" degli obiettivi, per gli altri alunni BES tali livelli si possono fissare nei PDP. Per i disabili si terrà conto dei risultati conseguiti nelle varie aree. Per i DSA si effettueranno valutazioni che



privilegeranno le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali). In riferimento alle prove trimestrali per classi parallele i Dipartimenti sono stati invitati alla predisposizione di prove sulla base anche delle potenzialità degli studenti BES coinvolti. La scuola è provvista di un laboratorio informatico con apposite postazioni e software dedicati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Lo sviluppo del curriculum di un alunno con Bisogni Educativi Speciali terrà conto dei vari stili di apprendimento. I principi chiave per la costituzione di un curriculum attento partono quindi da una precisa identificazione del tipo di BES, supportato da certificazione medica. Il percorso didattico-educativo sarà coerente e continuativo e si offrirà come utile strumento per eventuali inserimenti lavorativi (soprattutto per coloro che avranno soltanto la certificazione delle competenze acquisite ex O.M. 90/01 art. 15 co. 4 e successive integrazioni e modifiche). La scuola certificherà i traguardi formativi raggiunti, nelle "competenze-chiave di cittadinanza", tenendo presente il percorso personalizzato svolto dall'alunno. Al fine di assicurare ad ogni alunno con BES la continuità educativa didattica indispensabile per la formazione di un percorso inclusivo saranno effettuati: 1) Colloqui con il docente specializzato e/o coordinatore di classe che ha seguito l'alunno con BES nella Scuola Media di primo grado; 2) Rilevazione di disturbi e svantaggi degli alunni iscritti per la prima volta, all'inizio dell'anno scolastico, tramite accertamento medico, se non già presente, e/o tramite schede di osservazione. Per l'inserimento lavorativo la scuola si farà carico di attivare per gli alunni con BES esperienze protette, ma soprattutto di alternanza scuola-lavoro, calibrate alle reali possibilità degli allievi.



Aspetti generali

Il Polo tecnologico "Donegani-Ciliberto" è un sistema complesso, come tale prevede conformazioni strutturali organizzative diversificate. L'ambito amministrativo ha una struttura funzionale, organizzata per ambiti di attività. Il resto delle strutture prevedono un'organizzazione a matrice, quindi attività per gruppi di lavoro, team, commissioni. Ciò permette di condividere le competenze tra persone che fanno parte di diverse aree funzionali; trasferire le risorse; stimolare la crescita della leadership e semplificare i processi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Coordinamento delle attività di vicepresidenza Istruzione degli atti e preparazione documentazione utile agli incontri degli OO.CC. Stesura verbale e cura della documentazione relativa ad ogni seduta Raccordo relazionale ed operativo tra Collegio dei Docenti e Dirigente per ogni esigenza personale e professionale; Supporto ad alunni e genitori, nelle classi in presenza di particolari problemi e/o esigenze; Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S. Coordinamento Docenti dello staff di direzione (Responsabili plesso/FF.SS) Coordinamento delle attività prevista dal Piano Annuale docenti (orario/calendarizzazione/controllo); Supporto Presidenza e Segreteria per adempimenti di carattere didattico Supporto formazione classi Gestione controllo delle giustificazioni e dei permessi degli studenti Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne Promozione e sviluppo dei rapporti con le realtà territoriali istituzionali e private Controllo regolarità dell'orario di lavoro del personale docente Sostegno ai docenti FF.SS</p>	2
----------------------	---	---



nella gestione comunicazioni e predisposizioni attività specifiche con relativa calendarizzazione eventi e attività didattiche; Autorizzazione permessi, congedi e aspettative del personale docente nei soli casi urgenti Autorizzazione assemblee di classe Predisposizione organizzativa inerente sciopero del personale; • Stesura e pubblicazione circolari sul registro elettronico • Richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi • Segnalazione tempestiva al Dirigente eventuali situazioni di rischio

Funzione strumentale

AREA 1 – GESTIONE POF Funzione n° 1
Revisione, integrazione ed aggiornamento PTOF/RAV/PdM. Coordinamento attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto. Sinergia con le altre FF.SS., i referenti dei singoli progetti, i referenti dei dipartimenti e i responsabili delle commissioni anche ai fini della rendicontazione sociale. Monitoraggio e promozione dei processi che incrementano la qualità del servizio scolastico. Raccolta, analisi e diffusione dei dati relativi alle prove parallele

AREA 2 – SOSTEGNO A FAVORE DEI DOCENTI
Funzione n° 2 Accoglienza ed inserimento dei docenti in ingresso. Analisi dei bisogni formativi, proposte iniziative di aggiornamento nella gestione del Piano annuale di formazione e di aggiornamento. Consulenza ai nuovi docenti

AREA 3 – INTERVENTI E SERVIZI A FAVORE DEGLI STUDENTI Funzione n° 3 - ORIENTAMENTO
Accoglienza ed inserimento degli studenti neoiscritti. Coordinamento Commissione Orientamento. Collaborazione ed interazione con i referenti dell'orientamento delle Scuole

5



Secondarie di primo grado nell'organizzazione di incontri mirati alla promozione dell'Istituto.
Coordinamento degli incontri mirati alla promozione dell'Istituto (Open Day, mini-stage, visite guidate della scuola, accoglienza di studenti e famiglie). AREA 3 - INTERVENTI E SERVIZI A FAVORE DEGLI STUDENTI Funzione n° 4 – INCLUSIONE E BENESSERE Monitoraggio situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio in collaborazione con la Consigliera di Fiducia.
Coordinamento delle attività di inclusione degli alunni diversamente abili e BES/DSA Supporto agli studenti in tutte le attività e iniziative.
Diffusione delle attività extracurricolari (bandi, concorsi, giochi, ...) Analisi e diffusione dei dati relativi agli esiti degli scrutini AREA 4 – RAPPORTI CON ENTI ESTERNI Funzione n° 5 Attività con enti ed istituzioni esterne alla scuola.
Coordinamento attività inerenti le Educazioni trasversali (Legalità/Finanziaria/Salute/Ambiente) con associazioni e organizzazioni preposte.

Capodipartimento

Coordinare puntualmente i lavori ed assicurare la coerente realizzazione delle linee di Indirizzo del Dirigente e degli obiettivi di miglioramento di Istituto (RAV/PTOF) con quelli esplicitati nella programmazione dipartimentale; Coordinare la predisposizione della programmazione didattica annuale per aree disciplinari (competenze/metodologie/strumenti di verifica); Collaborare con gli altri coordinatori di dipartimento all'elaborazione dei criteri di valutazione; Individuare gli obiettivi prioritari trasversali per discipline (competenze di cittadinanza); Verificare l'elaborazione dei test di

13



	<p>ingresso e delle prove per classi parallele finalizzati ad accertare il livello delle conoscenze, capacità e competenze conseguite; Garantire che nella programmazione vengano inserite le attività e i materiali inerenti il recupero /sostegno/potenziamento; Curare la programmazione delle attività dell'ampliamento dell'offerta formativa (concorsi/progetti/PCTO/corsi di formazione); Curare la verbalizzazione degli incontri.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Sostituzione giornaliera docenti assenti Autorizzazione entrate posticipate (oltre la prima ora) e/o uscite anticipate Coordinamento e verifica il regolare utilizzo e la tenuta della documentazione scolastica Verifica compatibilità di richieste di permessi brevi da parte del personale docente e Predisposizione recupero, su apposito registro, secondo criteri di efficienza ed equità Vigilanza buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti Controllo rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni e del personale Richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi Segnalazione tempestiva al Dirigente eventuali situazioni di rischio</p>	4
Team digitale	<p>Promuovere la realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale e innovativa Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività</p>	3



	<p>formative Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure Collaborare con l'intero staff della scuola e, in particolare, con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente scolastico, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Favorire l'insegnamento dell'Educazione civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione dei colleghi, favorendo la realizzazione di UdA multidisciplinari per dare attuazione al carattere trasversale della disciplina</p>	1
Supporto alla didattica	<p>Calendarizzazione: riunioni OO.CC/corsi di recupero/potenziamento/prove parallele/prove Invalsi/ Esami integrativi/idoneità e di recupero. Richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi; Segnalazione tempestiva al Dirigente eventuali situazioni di rischio</p>	1
Referente orario	<p>Stesura orario e successive integrazioni e/o modifiche; Predisposizione delle attività di sostituzione dei docenti assenti presso la sede</p>	1



	<p>centrale Sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti delle risorse economiche disponibili presso la sede centrale Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal Regolamento di istituto Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico.</p>	
Consigliera di fiducia	<p>Azioni informative di prevenzione e contrasto relative ai casi di mobbing/molestie sessuali/discriminazione/disagio che hanno luogo nell'ambiente di studio/lavoro; Consulenza e misure di sostegno alle vittime; Azioni di tipo culturale destinate agli studenti nell'ambito del progetto "Un ponte per Terabithia" in collaborazione con i coordinatori di educazione civica.</p>	1
Nucleo interno di valutazione	<p>Attuazione e/o coordinamento delle azioni previste del PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive Monitoraggio e revisione del PTOF Autovalutazione di Istituto Stesura e/o aggiornamento del RAV Elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction Condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica.</p>	3
Referente registro elettronico	<p>Perfezionare la configurazione del sistema e avviarne il funzionamento Introdurre i nuovi</p>	2



	<p>docenti alla sua utilizzazione, attraverso incontri specifici Affiancare tutti i docenti durante l'intero anno, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzioni ai punti di debolezza del sistema Monitorare costantemente il funzionamento del Software e il suo livello di qualità e tenere i contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia Preparare il software alle fasi valutative trimestrali</p>	
Referente educazione alla salute	<p>Favorire l'insegnamento dell'Educazione alla Salute attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione dei colleghi, favorendo la realizzazione di UdA multidisciplinari per dare attuazione al carattere trasversale della disciplina</p>	1
Gruppo PCTO	<p>Collaborazione con il tutor interno per l'elaborazione dei percorsi formativi personalizzati sottoscritti dalle parti coinvolte Partecipazione agli incontri di staff. Verifica con i tutor del corretto svolgimento delle attività Gestione relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza Valutazione e valorizzazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze progressivamente acquisite dallo studente Monitoraggio delle attività Promozione attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza. Definizione condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze. Raccolta elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione</p>	5



Collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi e controllare novità e scadenze. Scaricare il materiale relativo ai vari adempimenti e trasmetterlo alla dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove. Organizzare, in collaborazione con il dirigente scolastico, incontri con i coordinatori di classe per la presentazione delle prove INVALSI e per illustrare i risultati riportati dagli alunni della scuola. Predisporre, con lo staff del Dirigente, l'organizzazione delle somministrazioni delle prove INVALSI. Presenziare alle riunioni informative. Organizzare, in collaborazione con il Dirigente scolastico, incontri operativi finalizzati a una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazionare al Collegio docenti

Referente INVALSI 2

Curare la documentazione da compilare e consegnare alla fine del corso (Patto formativo, registro delle presenze, format progetto, certificazione delle competenze, modulo rendicontazione di fine percorso in due copie, di cui una da consegnare in cartaceo, firmata, in segreteria didattica); Far visionare, condividere, sottoscrivere ai genitori ed agli studenti il Patto di corresponsabilità; Monitorare l'avvenuto espletamento delle ore previste per il corso sulla sicurezza stilare il Calendario del corso PCTO insieme al tutor assegnato dall'azienda; Informare i genitori e il Consiglio di Classe delle date in cui il corso verrà effettuato; Accertare la presenza giornaliera degli studenti alle attività PCTO, annotando le presenze di volta in volta e apponendo la propria firma in calce per ogni incontro. Tale registro verrà poi consegnato

Tutor classe PCTO 21



insieme alla rimanente documentazione in Segreteria didattica; In caso di criticità emerse durante il percorso informare i referenti del gruppo lavoro PCTO. Avvertire il gruppo PCTO di casi particolari riguardanti singoli studenti (arrivi da altra scuola, numero di ore da recuperare difforme dal resto della classe, ecc..). Rendicontare periodicamente al Consiglio di classe in merito all'andamento del PCTO; Redigere alla fine del percorso le schede di valutazione dei percorsi per ogni singolo alunno (Certificazione delle competenze) insieme al tutor aziendale che le controfirma; le stesse valutazioni sono poi proposte al Consiglio di classe in sede di scrutinio. Curare la raccolta e l'archiviazione in formato digitale e cartaceo di tutta la documentazione del PCTO che verrà poi consegnata in Segreteria didattica. Monitorare la ricaduta sul piano didattico del PCTO ai fini della valutazione finale. Concordare coi docenti di sostegno e con la commissione PCTO eventuali percorsi mirati per alunni con grave disabilità

Coordinatore di classe

Sostituzione del Dirigente Scolastico nella Presidenza dei Consigli di Classe nei casi di Sua impossibilità a parteciparvi. Controllo registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi, note, ammonizioni ecc.). Mediazione nei casi di conflittualità fra i docenti del C.d.C e gli alunni. Promozione di una programmazione di classe coerente con i bisogni formativi degli alunni e con gli indirizzi concordati in sede dipartimentale. Verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione C.d.C. Proposta eventuali riunioni straordinarie del C.d.C. Cura dei verbali delle riunioni del

51



consiglio di classe e della documentazione riguardante la stessa. Contattare via mail i genitori degli alunni per problemi di apprendimento e/o di comportamento degli studenti su indicazione del Consiglio di classe e/o del Dirigente. Informazione formale ai genitori su ripetuti ed ingiustificati ritardi, uscite anticipate, note e assenze. Controllo frequenza degli alunni e in casi di assenze prolungate, tramite la Segreteria, contattare via mail i genitori per segnalare particolari problemi su delega del Consiglio di Classe. Informazione tempestiva al Dirigente su gravi mancanze degli allievi e su eventuali condizioni pregiudicanti il clima classe.

Coordinatore di
Educazione Civica

Favorire l'insegnamento dell'Educazione Civica previsto nel Curricolo d'Istituto; Facilitare la realizzazione di UdA multidisciplinari in collaborazione con i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento; 1
Formulare la proposta di voto in decimi al fine delle valutazioni intermedie e finali, acquisiti gli elementi conoscitivi dagli altri docenti del Consiglio di classe

Commissione
regolamento

Cura la revisione, l'aggiornamento, l'integrazione dei Regolamenti di Istituto, Patto educativo alla luce di nuove disposizioni normative e nuove esigenze organizzative. Regolamentazione di ogni aspetto relativo al funzionamento dell'istituzione scolastica, riguardante docenti, personale, alunni, famiglie, soggetti che interagiscono a vario titolo con la scuola. Collaborazione con le funzioni strumentali e le figure di sistema alla stesura di regolamenti 3



	riguardanti i laboratori ed altri spazi e strumenti scolastici fruibili. Condivisione con tutti gli attori della scuola. Partecipare agli incontri di staff.	
Commissione Orientamento	Garantire le attività di orientamento (in presenza/online) per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado Garantire lo svolgimento delle attività di continuità per le classi seconde in collaborazione con l'ANPAL servizi.	7
Gruppo Erasmus	Promozione attività di mobilità all'estero per gli alunni e il personale della scuola Promozione partenariati utili allo sviluppo delle competenze degli studenti e alla crescita professionale dei docenti. Cura dei rapporti con i soggetti interessati, per finalità didattica/professionale Organizzazione attività formative, corsi di preparazione e di disseminazione, in sinergia con le funzioni strumentali e di sistema. Curare iscrizione dell'Istituto su eventuali piattaforme digitali e portali. Supporto al Dirigente per predisposizione bandi selezione studenti Disseminazione competenze professionali acquisite in mobilità, in riferimento soprattutto a nuove metodologie didattiche Monitoraggio ricaduta delle attività attraverso la somministrazione di questionari di gradimento e la rendicontazione, collaborando con le funzioni strumentali e le commissioni. Partecipazione incontri di staff.	6
RSPP	Responsabile della Sicurezza	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Sostituzione esonero primo collaboratore del
Dirigente.
Impiegato in attività di:

- A012 ITALIANO E STORIA

1

A020 - FISICA

Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A024 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A026 - MATEMATICA

Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE

Potenziamento
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

Sostegno studenti
Impiegato in attività di:

- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Riceve direttive generali dal Dirigente Scolastico, sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Sovrintende il personale amministrativo, tecnico e ausiliario (A.T.A.), posto alle sue dipendenze e a lui è demandata la gestione di ferie, permessi, malattie, sostituzioni, turnazioni. Ha il compito specifico di organizzare: a) la Segreteria didattica, ossia l'ufficio che fornisce importanti supporti al Dirigente Scolastico, ai collaboratori, ai docenti e agli alunni in termini di certificazioni, curando, tra l'altro, le iscrizioni degli alunni, i registri, i diplomi, le tasse scolastiche, certificati vari, corrispondenza con enti vari; b) la Segreteria amministrativa, che cura conguagli, compensi per lavoro straordinario, compensi di missione, compensi esami di maturità, e tutto ciò che riguarda l'aspetto economico della Scuola.
Ufficio protocollo	Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo. Ha rapporti con l'utenza.
Ufficio acquisti	Collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria dell'attività negoziale.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Stato giuridico del personale.
Ufficio amministrativo	Predisporre ed istruisce gli atti amministrativi dell'Istituto



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

nell'ambito delle direttive e delle istruzioni ricevute. Svolge tutte le attività legate allo svolgimento della didattica e del personale della scuola. Svolge attività di supporto amministrativo alla progettazione e realizzazione di iniziative didattiche decise dagli Organi Collegiali.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **UPMED – UNIVERSITA' POPOLARE MEDITERRANEA (KR)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'UPMED certifica n° 20 ore di PCTO agli studenti che svolgono il ruolo di tutor nel corso di Informatica dell'Università

Denominazione della rete: **UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA - DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Corso studenti classi quarte e quinte con certificazione valida ai fini del PCTO.

Denominazione della rete: AICEL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Costruzione sito web per l'ente con certificazione valida ai fini del PCTO.

Denominazione della rete: ENPA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Costruzione sito web per l'ente con certificazione valida ai fini del PCTO.

Denominazione della rete: Qualità 4.0



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il Polo tecnologico "Donegani-Ciliberto" è promotore del Progetto Nazionale Qu@lità 4.0 in fase di realizzazione con la partnership degli istituti: IISS "Amerigo Vespucci" di Gallipoli, ITN "Duca degli Abruzzi" di Napoli, ITN "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste, l'IIS "Volterra-Elia" di Ancona e l'ITTL "Gioeni Trabia" di Palermo. Il progetto, avviato ufficialmente nella sede del Miur in Viale Trastevere a Roma l'8 settembre 2017, ha lo scopo di realizzare modelli di prove esperte da poter utilizzare per la valutazione della formazione degli allievi dei nautici, l'implementazione delle competenze in lingua inglese, anche mediante l'utilizzo di corsi Marlins, l'implementazione delle competenze in Diritto Marittimo, la creazione di JobCenter all'interno di ogni istituto della Rete Nazionale dei Nautici. All'interno di ciascun istituto della Rete Qu@lità 4.0 è prevista la creazione di un gruppo di 6 docenti - ciascuno per le discipline Lingua Inglese, Matematica e Complementi di Matematica, Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione, Meccanica e Macchine, Diritto, Scienze della Navigazione, Logistica - che avranno il compito di predisporre delle prove esperte adatte alla propria realtà scolastica e coerenti con gli obiettivi nazionali della formazione nautica. Nell'ambito del Progetto Nazionale Qu@lità4.0, l'istituto è capofila per la Calabria e la Basilicata jonica relativamente agli istituti

- IIS "Enrico Fermi" – Bagnara Calabria (RC) IIS "N.Green-Falcone Borsellino" – Corigliano calabro (CS)



IIS "Severi-Guerrisi" – Gioia tauro (RC)

- IIS "Petrucci-Ferraris – Maresca" – Catanzaro (CZ)
- IC Omnicomprensivo – Pizzo calabro (VV)
- IIS "Pietro Mazzone" – Roccella Jonica (RC)

Denominazione della rete: Qualità 4.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il Polo tecnologico "Donegani-Ciliberto" è promotore del Progetto Nazionale Qu@lità 4.0 in fase di realizzazione con la partnership degli istituti: IISS "Amerigo Vespucci" di Gallipoli, ITN "Duca degli Abruzzi" di Napoli, ITN "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste, l'IIS "Volterra-Elia" di Ancona e l'ITTL "Gioeni Trabia" di Palermo. Il progetto, avviato ufficialmente nella sede del Miur in Viale Trastevere a Roma l'8 settembre 2017, ha lo scopo di realizzare modelli di prove esperte da poter utilizzare per la valutazione della formazione degli allievi dei nautici, l'implementazione delle



competenze in lingua inglese, anche mediante l'utilizzo di corsi Marlins, l'implementazione delle competenze in Diritto Marittimo, la creazione di JobCenter all'interno di ogni istituto della Rete Nazionale dei Nautici. All'interno di ciascun istituto della Rete Qu@lità 4.0 è prevista la creazione di un gruppo di 6 docenti – ciascuno per le discipline Lingua Inglese, Matematica e Complementi di Matematica, Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione, Meccanica e Macchine, Diritto, Scienze della Navigazione, Logistica – che avranno il compito di predisporre delle prove esperte adatte alla propria realtà scolastica e coerenti con gli obiettivi nazionali della formazione nautica. Nell'ambito del Progetto Nazionale Qu@lità4.0, l'istituto è capofila per la Calabria e la Basilicata jonica relativamente agli istituti

- IIS "Enrico Fermi" – Bagnara Calabria (RC) IIS "N.Green-Falcone Borsellino" – Corigliano calabro (CS) IIS "Severi-Guerrisi" – Gioia tauro (RC)
- IIS "Petrucci-Ferraris – Maresca" – Catanzaro (CZ)
- IC Omnicomprensivo – Pizzo calabro (VV)
- IIS "Pietro Mazzone" – Roccella Jonica (RC)

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA POLO TECNOLOGICO DONEGANI-CILIBERTO E CPIA - CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI CROTONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche, con l'obiettivo di creare percorsi extracurricolari di apprendimento.

Denominazione della rete: RETE ASSONAUTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO) . L'Associazione si occupa di attività necessarie allo sviluppo della nautica da diporto, di promozione del turismo nautico e tutte le attività economiche, produttive e sociali ad esso collegate e collabora a qualificare ed incrementare con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Crotone attività nel settore nautico.

Denominazione della rete: Convenzione tra la Capitaneria di Porto - Guardia Costiera

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).

Denominazione della rete: Convenzione con la Lega



navale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO). La Lega Navale Italiana ha lo scopo di diffondere nel popolo italiano, in particolare fra i giovani, l'amore per il mare, lo spirito marinaro e la conoscenza dei problemi marittimi, agli effetti della partecipazione dei cittadini allo sviluppo ed al progresso di tutte le forme di attività nazionali che hanno sul mare il loro campo ed il loro mezzo di azione. La Lega Navale Italiana favorisce la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne e sviluppa le iniziative promozionali, culturali, naturalistiche, sportive e didattiche idonee al conseguimento degli scopi dell'associazione. Essa promuove e sostiene la pratica del diporto e delle attività nautiche. Nello svolgimento delle sue attività, la L.N.I. opera di concerto con le amministrazioni pubbliche centrali e periferiche, con le Federazioni sportive del C.O.N.I. e con le Leghe Navali Marittime straniere.



Denominazione della rete: **Convenzione con Club Velico Crotone**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO). Il Club Velico Crotone nasce come società sportiva affiliata principalmente al CONI e alla Federazione Italiana Vela, ma in pochissimo tempo, è divenuto luogo di aggregazione di famiglie, giovani, scuole, incarnando pienamente il ruolo di comunità educante. Il circolo nautico è impegnato non solo nell'iniziazione alla pratica della vela di bambini, ragazzi e adulti; nella formazione di squadre agonistiche nelle classi Optimist, Laser, Hansa (classe paralimpica), Kitesurf, nella realizzazione di forme di integrazione, sempre attraverso la vela, di bambini e ragazzi diversamente abili e minori a rischio, ma si sforza anche di offrire alla città un'apertura mentale verso tutte le conoscenze.



Denominazione della rete: : Convenzione con ACIS (Aviation Consulting & Industrial Services)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO).

Denominazione della rete: Convenzione con ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO). L'Enac è uno dei principali attori dell'azione proattiva mirata a favorire lo sviluppo dell'Aviazione Civile.

Denominazione della rete: RETE NAUTICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete RE.NA. si pone come obiettivo primario quello della diffusione della consapevolezza che il mare e l'indotto ad esso collegato, perseguendo gli obiettivi legati alla cultura e all'economia del mare stesso e delle acque Interne, attraverso il coinvolgimento e la collaborazione di tutte le scuole aderenti, possa rappresentare volano per lo sviluppo professionale degli allievi, contribuendo a colmare il gap esistente tra la filiera formativa e la filiera produttiva, divenendo un polo di riferimento per il settore marittimo, che offre servizi al territorio. Essa si innesta su un sistema, quello Nazionale di gestione della Qualità per la Formazione Marittima (Quali.For.Ma), cui aderiscono tutte le istituzioni scolastiche statali del territorio nazionale che erogano i percorsi dell'indirizzo Trasporti e Logistica, opzioni "Conduzione del mezzo navale" e "Conduzioni di apparati e impianti marittimi", che è il complesso delle sedi, delle risorse che afferiscono alla formazione per le figure professionali di Allievo ufficiale di coperta e Allievo ufficiale di macchina. Pertanto le finalità della Rete sono: Rete Nazionale dei Nautici d'Italia.

Sostenere la crescita e la qualità dell'offerta formativa degli istituti partecipanti per la Customer Satisfaction di studenti e famiglie.

Diffondere la cultura della qualità a tutta la filiera formativa del settore marittimo, sia sotto il profilo curricolare, che tecnologico, che strumentale.

Utilizzare un sistema di monitoraggio delle attività formative al fine di sostenere, mantenere e migliorare la qualità dell'offerta formativa e delle competenze in uscita possedute dagli studenti.

Favorire la piena realizzazione dei diritti di cittadinanza, d'integrazione attraverso la collaborazione ed il supporto reciproco tra le istituzioni della Rete, accordi di corresponsabilità tra scuole, Enti Locali, Aziende del sistema produttivo di riferimento, Organizzazioni socialmente condivise.

Incentivare e potenziare le attività di "PCTO" "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" attraverso intese ed accordi con le aziende di filiera con Enti inseriti nel contesto culturale, sociale ed economico delle varie realtà territoriali.

Aderire a programmi comunitari, nazionali e regionali e a percorsi integrati e/o sperimentali in



collaborazione con Università, Associazioni, Fondazioni ed Istituti di Ricerca.

Promuovere attività di ricerca, progettazione, formazione e aggiornamento dei docenti.

Favorire lo sviluppo della didattica diretta alla formazione e alla crescita delle professionalità, in coerenza con le richieste dal mercato del lavoro, anche attraverso l'individuazione di nuove figure professionali del settore marittimo, della nautica e della logistica, che scaturiscono dal confronto con le realtà produttive del settore;

Favorire la condivisione di strutture e laboratori in possesso alle scuole (simulatori, imbarcazioni, attrezzature tecnologiche) a supporto degli Istituti meno forniti o di nuova costituzione Costituire un Osservatorio sui dati occupazionali post-diploma degli studenti in uscita degli Istituti della rete allo scopo di valutare periodicamente l'efficacia del percorso formativo anche nella ricaduta occupazionale dei di

Denominazione della rete: RETE AERONAUTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'intento della rete è quello di collaborare per l'attuazione di iniziative comuni di progettazione didattica e di certificazione delle competenze in relazione alla riforma del secondo ciclo d'istruzione. L'associazione è indipendente e senza fini di lucro, e ha inoltre lo scopo di promuovere attività di formazione, aggiornamento e di ricerca, sperimentazione e sviluppo del personale, nell'ambito delle Costruzioni Aeronautiche; inoltre sono previste attività di job shadowing, scambi tra studenti e docenti, co-progettazione di percorsi, partecipazione a progetti europei. L'accordo di rete è finalizzato anche al coinvolgimento nella didattica e alla produzione di percorsi didattici multidisciplinari condivisi sia di enti pubblici e privati sia dell'industria aeronautica nazionale e internazionale. L'attività della Rete si svolge secondo un progetto elaborato e condiviso dai Dirigenti Scolastici delle scuole collegate in rete e alle indicazioni dei medesimi in relazione alle esigenze rilevate nelle diverse scuole aderenti alla Rete.

Denominazione della rete: RETE MECCATRONICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si prefigge di promuovere l'offerta formativa degli istituti Tecnici e Professionali e degli Istituti Tecnici Superiori in Italia, con particolare riferimento alla produzione industriale di settore. Essa ha



come obiettivo quello di elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzata a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria e ITS riconducibili all'area meccanica mecatronica e automazione. L'intento è quello di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti, attivare percorsi di formazione specifica per i docenti e rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale. I primi Obiettivi della rete:

1. Ripensare oggi il rapporto tra scuola-mondo del lavoro: una discussione tra le scuole e con il sistema delle imprese
2. Sulla possibilità, i limiti, il valore delle esperienze di alternanza scuola- mondo del lavoro
3. Cosa conservare e cosa modificare oggi?

Denominazione della rete: Convenzione con ARPACAL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La Convenzione ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi (PCTO). L'Agenzia Arpacal, attraverso i Servizi Tematici e Laboratoristici, svolge prioritariamente attività di controllo e monitoraggio delle matrici ambientali e supporto e consulenza tecnico-scientifica a Enti Locali e Aziende Sanitarie per l'attuazione dei compiti loro attribuiti dalla legislazione nel campo della prevenzione e della tutela ambientale. L'Agenzia è altresì inserita in piani e programmi di monitoraggio nazionali, alcuni dei quali sono finanziati dal Ministero dell'Ambiente. E' in grado di elaborare e attuare progetti scientifici e di realizzarli anche in collaborazione con le Università.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza, prevenzione e primo soccorso

Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento competenze di base

Corso di formazione sul potenziamento delle competenze di base per matematica ed italiano.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti di Matematica e Italiano



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano Nazionale Scuola Digitale

Corso di formazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti, NIV

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Dispersione e prevenzione del disagio giovanile

Corso di formazione.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Alternanza Scuola - Lavoro

Corso di formazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti di indirizzo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica e Nuove Tecnologie

Corso di formazione.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva

Corso sulla didattica inclusiva., didattica speciale e BES, didattica laboratoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Innova Menti_Metodologie

Si tratta di un percorso introduttivo a cinque metodologie didattiche attive, strutturato come un MOOC e fruibile in modalità completamente asincrona online. Sono disponibili sulla piattaforma:



video interattivi, materiali di approfondimento, schede per la sperimentazione in classe. I moduli di formazione disponibili sono i seguenti: Gamification, Inquiry Based Learning, Storytelling, Tinkering, Hackathon. E' previsto il rilascio di un attestato con la certificazione di 25 ore formative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Innova Menti_TECH

Le Équipe formative propongono percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici. Un percorso in modalità sincrona online, scandito da webinar a cadenza mensile, a partire dal mese di dicembre. Saranno rese disponibili sulla piattaforma: le registrazioni dei webinar, le schede per la progettazione di attività didattiche, consigli per la configurazione di spazi di apprendimento ibridi. I moduli disponibili saranno incentrati sull'utilizzo didattico delle seguenti tecnologie: Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata & virtuale. E' previsto il rilascio dell'attestato pari a 25 ore formative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Scuola Futura

Percorsi formativi sulla piattaforma Scuola Futura

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Realizzazione di percorsi formativi di lingua e nuove metodologie

PERCORSI FORMATIVI DI LINGUA E METODOLOGIA saranno rivolti a docenti in servizio di discipline non linguistiche che avranno la durata di un anno scolastico. Ciascun percorso prevede la certificazione di almeno 5 docenti, sarà tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL, secondo le seguenti articolazioni: tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. TIPOLOGIA B: corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete PNRR

Titolo attività di formazione: Realizzazione di percorsi di formazione per la transizione digitale

Digital story telling: tecniche e strumenti di narrazione multimediale. Metodologie innovative per l'apprendimento collaborativo: dal PBL al debate, dalla gamification ai metaversi. A scuola si Ai: capire l'intelligenza artificiale Laboratori di formazione sul campo nell'area chimica, tecnologica, informatica.

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Con entrata in vigore della L. 107/15 nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo diventa obbligatoria, permanente e



strutturale. Il Collegio docenti riconosce forte priorità a tutte le forme di aggiornamento e formazione che sostengono la creatività e la crescita di tutta la comunità professionale alla luce del potenziamento del sistema nazionale di valutazione.

FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO UNITA' FORMATIVE - Informazione/formazione per tutto il personale sui rischi presenti a scuola;

- Formazione per i lavoratori designati al pronto soccorso;
- Formazione per i lavoratori designati addetti alla prevenzione incendi;
- Formazione per i lavori addetti al defibrillatore

. PRIORITA' STRATEGICHE CORRELATE

- Obblighi di formazione di cui al D. Lgs 81/2008
- Formazione obbligatoria (art. 20 comma 2, lett. h D . Lgs. 81/2008)
- Formazione generale (h 8)
- Formazione specifica (h 4) (art. 20 comma 2, lett. h D. Lgs. 81/2008) Tenuto conto del RAV e del Piano di Miglioramento, nonché delle indicazioni nazionali, il Collegio Docenti ritiene prioritario lo sviluppo delle seguenti competenze:

DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA UNITA' FORMATIVE

- Progettare per competenze
- Promozione e diffusione di metodologie didattiche innovative, collaborative e costruttive (Gamification/Thinkering/Hachathon/Debate/Escaperoom/Inquiry/Story telling/Podcast);
- Compiti di realtà ed apprendimento efficace;
- Rubriche valutative.

PRIORITA' STRATEGICHE CORRELATE

- Consolidare la programmazione per competenze e la valutazione con prove e rubriche comuni di valutazione per classi parallele.
- Risultati scolastici.



- Promozione delle eccellenze
- Promozione/diffusione di metodologie didattiche innovative.
- Potenziare l'elaborazione di un curriculum per competenze chiave e di cittadinanza.
- Realizzare progetti di recupero/ consolidamento/potenziamento in matematica, italiano e inglese.
- Aumentare momenti di autoformazione in cui i docenti formati trasferiscano formazione e buone pratiche ai colleghi.
- Incentivare reti e accordi finalizzati alla formazione dei docenti ed alla elaborazione di un curriculum per le competenze chiave e di cittadinanza.



Piano di formazione del personale ATA

Protocollo informatico

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione del personale ATA sul sistema di Gestione Qualità e sull'uso della piattaforma SIDI

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola